



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n° 403

- 1 LUG. 2011

adottata dal Direttore Generale in data \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Autorizzazione all'espletamento della procedura negoziata mediante "cottimo fiduciario", per l'affidamento dei lavori di modifica e adeguamento del Reparto di Ostetricia del P.O. S. BARBARA di Iglesias, approvazione progetto preliminare e capitolato speciale prestazionale – ai sensi dell'art. 125 c. 8 e dell'art. 53 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 163/06 -

Il Responsabile della S. C. del Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico, il quale:

Premesso

- che con relazione tecnica del 23/05/2011, predisposta dall'Ing. Brunello Vacca, dirigente presso l'Ufficio Tecnico dell'A.S.L. 7 – Carbonia, quale progettista dei lavori in trattazione, si evidenzia che questa Azienda deve provvedere alla modifica e adeguamento di una porzione di fabbricato posto al piano secondo del presidio ospedaliero S. BARBARA di Iglesias, ove ha sede l'U.O. di Ostetricia, in quanto ritenuto non più adeguato alle attuali esigenze della Unità Operativa;
- che in particolare le esigenze gestionali del servizio pongono in evidenza la necessità di promuovere un intervento che consenta all'Azienda Sanitaria di sopperire a carenze logistiche dovute ad una non soddisfacente suddivisione degli ambienti;
- che nel caso specifico si pone in evidenza la necessità di raddoppiare la Sala Parto esistente per permettere, in caso di emergenza, la gestione simultanea di due pazienti;

Specificato

- che i lavori in oggetto riguardano opere edili, di impiantistica e bonifica per i quali l'Ing. Brunello Vacca ha proceduto alla redazione di un progetto preliminare con relativi elaborati planimetrici, per meglio definire la distribuzione degli ambienti e le lavorazioni occorrenti per dare la struttura adeguatamente modificata;

- che il progetto espone il seguente quadro economico:

**A) Lavori e provviste:**

A1) Importo lavori soggetto a ribasso	€ 77.400,00
A2) Importo progettazione soggetta a ribasso	€ 12.348,56
A3) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	<u>€ 2.600,00</u>

Importo Totale Lavori

€ 92.348,56

**B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:**

B1) IVA	
B2) Oneri incentivo 2%	€ 10.568,50
B3) Oneri D.L. D.lgs. 81/08 (iva e oneri incl.)	€ 1.600,00
B4) A disposizione per accordi bonari	€ 17.449,51
B5) Oneri a disposizione per A2)	€ 2.800,00
B6) Collaudi, pubblicità e versamenti Aut. di Vig.	€ 740,00
B7) Imprevisti iva inclusa 5%	<u>€ 5.092,52</u>
	<u>€ 4.400,00</u>

Importo Totale Somme a disposizione

€ 42.651,44

**C) Totale del Finanziamento**

**€ 135.000,00**

- Ritenuto** che per la realizzazione dell'opera di che trattasi sia opportuno dar corso ad una procedura di gara per la scelta del contraente;
- Atteso**
- che oltre il progetto preliminare è stato predisposto il Capitolato Speciale Prestazionale corredato dall'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili di gara, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
  - che nel caso in specie, tenuto conto dei limiti di spesa consentiti è applicabile la procedura negoziata "cottimo fiduciario", ai sensi dell'art. 125 comma 8 del citato D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
  - che alla gara verranno invitate, per la formulazione di un'offerta economica, almeno 5 (cinque) imprese del settore mediante invio di lettera di partecipazione con R.A.R., unitamente al progetto preliminare ed il capitolato speciale prestazionale, prevedendo tra l'altro le seguenti condizioni:
    - L'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 citato D.Lgs. e s.m.i.);
    - L'importo dei lavori pari a € 92.348,56 di cui € 89.748,86 quale importo a base d'asta e € 2.600,00 per oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso oltre l'IVA del 10%;
    - I termini per la presentazione dell'offerta entro e non oltre le ore 13,00 del termine perentorio del giorno fissato nella richiesta di offerta;
- Preso Atto** che le offerte presentate verranno esaminate da apposita Commissione di aggiudicazione, nominata con Disposizione Amministrativa,

### PROPONE

- di autorizzare l'espletamento della gara e di approvare i disciplinari di gara costituiti dal progetto preliminare con relativi elaborati planimetrici nonché dal capitolato speciale prestazionale, per l'affidamento dei lavori di quanto oggetto, mediante procedura negoziata "cottimo fiduciario", ai sensi dell'art. 125 comma 8 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., secondo le condizioni descritte nei suddetti atti, che rimangono custoditi presso il Servizio Tecnico aziendale, dei quali si allegano: ALL.A)-ALL.B)-ALL.C)-ALL.D) per costituirne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di progetto pari a € 135.000,00;

### Il Direttore Generale

- Preso Atto** dell'istruttoria svolta dal Responsabile della Struttura Complessa del Servizio Tecnico, Manutenitivo e Logistico,
- Sentiti** il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario;

### DELIBERA

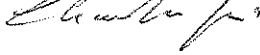
per i motivi esposti in premessa di:

- di disporre l'espletamento della gara e di approvare i disciplinari di gara costituiti dal progetto preliminare con relativi elaborati planimetrici nonché il capitolato speciale prestazionale, per l'affidamento dei lavori di quanto oggetto, mediante procedura negoziata "cottimo fiduciario", ai sensi dell'art. 125 comma 8 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., secondo le condizioni descritte nei suddetti atti, dei quali si allegano: ALL.A)-ALL.B)-ALL.C)-ALL.D) per costituirne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di progetto pari a € 135.000,00;
- di determinare che la spesa quantificata, pari a € 135.000,00 IVA compresa, verrà movimentata sulla classe di costo al codice n. 0102020801 (*immobilizzazioni materiali in corso e acconti*) del Piano dei Conti aziendale del bilancio di parte corrente per l'esercizio 2011, al Centro di Costo 10531301;
- di individuare l'Ing. Brunello Vacca quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

- di demandare al Servizio Bilancio il pagamento delle relative fatture di addebito, previa liquidazione delle medesime a cura dell'Ufficio Tecnico aziendale e l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori da parte del Responsabile del Procedimento, con regolare ordinativo bancario tratto sul tesoriere aziendale.

**Il Direttore Amministrativo**

Dr. Claudio Ferri



**Il Direttore Generale**

Dr. Maurizio Calamida



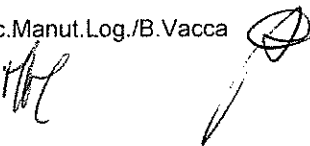
**Il Direttore Sanitario**

Dr. Antonio Frailis



Resp. S.C. Serv. Tec. Manut. Log. / B. Vacca

Add/Rag. M. Meloni



Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione

n. 103 del 1 LUG. 2011

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 Carbonia

a partire dal 4 LUG. 2011 al 18 LUG. 2011

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali



*Grato*

Allegati n. 05

Destinatari:

Collegio dei Sindaci

Servizio Bilancio

S.C.Serv. Tec.Manut.Log.

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA  
**AZIENDA U.S.L. n° 7 CARBONIA**  
VIA DALMAZIA 83 CARBONIA

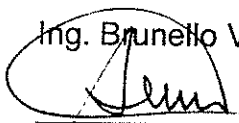
**PROGETTO PRELIMINARE  
MODIFICA E ADEGUAMENTO  
REPARTO OSTETRICIA  
P.O. SANTA BARBARA IGLESIAS**

**ELENCO ELABORATI**

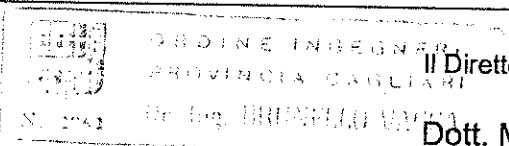
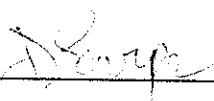
Carbonia li 23 maggio 2011

Il Progettista

Ing. Brunello VACCA



Ass. Tec. Geom. Dario Scarpa



Il Direttore Generale ASL 7

Dott. Maurizio CALAMIDA

---

- ALL. A) RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA
  - ALL. B) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA
  - ALL. C) DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI
  - ALL. D) CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE
- 
- TAV. 1) PIANTA STATO ATTUALE
  - TAV. 2) LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO NELL'AMBITO DI PIANO
  - TAV. 3) LOCALIZZAZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI
  - TAV. 4) DEMOLIZIONI
  - TAV. 5) MURATURE
  - TAV. 6) INFISSI
  - TAV. 7) PAVIMENTI
  - TAV. 8) PIANTA MODIFICATA
  - TAV. 9) SEZIONE A-A
  - TAV. 10) PROSPETTO SUD

Att. 02/11

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA  
AZIENDA U.S.L. n° 7 CARBONIA  
VIA DALMAZIA 83 CARBONIA

**PROGETTO PRELIMINARE  
MODIFICA E ADEGUAMENTO  
REPARTO OSTETRICIA  
P.O. SANTA BARBARA IGLESIAS**

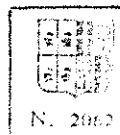
***Relazione tecnica e illustrativa***

Carbonia li 23 maggio 2011

**ALL. A**

Il Progettista

Ing. Brunello VACCA



ORDINE INGEGNERI  
PROVINCIA CAGLIARI  
Dr. Ing. BRUNELLO VACCA  
N. 2062

Il Direttore Generale ASL 7

Dott. Maurizio CALAMIDA

Ass. Tec. Geom. Dario Scarpa

## 1 PREMESSA.

L'Azienda ASL 7 di Carbonia deve provvedere alla modifica e adeguamento di una porzione di fabbricato posto al piano secondo dell'ospedale di Santa Barbara che non risulta più adeguato alle esigenze di reparto di Ostetricia.

In particolare le esigenze gestionali del medesimo pongono in evidenza la necessità di promuovere un intervento che consenta all'Azienda Sanitaria di sopperire a carenze logistiche dovute a una non soddisfacente suddivisione degli ambienti.

Nel caso specifico si pone in evidenza la necessità di raddoppiare la sala parto esistente per permettere, in caso di emergenza, alla gestione simultanea di due pazienti.

Ciò premesso i lavori in oggetto riguarderanno:

- Le opere edili e impiantistiche e di bonifica necessarie a ridistribuire gli ambienti secondo gli elaborati planimetrici allegati alla presente progettazione e comprenderanno a titolo esemplificativo:
  - La rimozione di n. 2 porte esistenti da eseguirsi con le cautele del caso al fine di preservarle per il loro riutilizzo, adeguamento delle aperture al fine di consentire la fornitura e posa in opera, di altre due porte del tipo a scorrimento manuale la cui luce netta di apertura non sia inferiore a mt 1,40 di larghezza e 2,10 di altezza, realizzate con materiali di qualità e tipologia conforme alla normativa sanitaria e di prevenzione incendi in materia di ambienti ospedalieri e nello specifico per ambienti quali sala operatoria e/o sala parto, incluse opere di demolizione e ricostruzione al fine di ridimensionare la superficie netta di apertura alle nuove esigenze.
  - Opere di oscuramento degli infissi esterni delle sale parto mediante pannellatura di adeguato spessore e materiale, conformemente alla normativa sanitaria e di prevenzione incendi in ambienti ospedalieri e nello specifico per ambienti quali sala operatoria e/o sala parto.
  - Demolizione e bonifica di pavimentazione esistente, compreso ogni onere e magistero che si rendesse necessario in ragione della presenza di materiali contenente amianto.
  - Demolizione di muratura divisoria per ampliamenti di ambienti.
  - Rimozione di porta esistente con le cautele del caso al fine di preservarla per un riutilizzo e chiusura dell'apertura con muratura di adeguato spessore, opere di finitura e tinteggiatura incluse.
  - Realizzazione di muratura divisoria per la realizzazione di un wc e antibagno, come da elaborato grafico, comprensivi della posa in opera di n. 2 infissi precedentemente rimossi.



- Realizzazione di pavimenti, intonaci, tinteggiature e rivestimenti, compreso ogni onere e magistero per rendere gli ambienti perfettamente funzionali allo scopo a cui saranno destinati, la qualità dei materiali e la tipologia dei rivestimenti devono essere adeguati alla normativa vigente e in opera nel rispetto dei requisiti igienico sanitari in materia di ambienti ospedalieri.

- Opere impiantistiche elettriche, termocondizionamento, idrauliche e gas medicali, tali da consentire la piena funzionalità degli ambienti allo scopo a cui saranno destinati, comprese opere di intercettazione e cablaggio, realizzazione di nuovo quadro di piano da alimentarsi attraverso nuova linea di distribuzione dal quadro generale esistente, realizzazione ex novo di impianto prese e di illuminazione di zona, secondo le esigenze prescritte dalla normativa vigente e dalle attrezzature in uso nel reparto, realizzazione di impianto di termocondizionamento, realizzazione di impianto idrico e fognario, previa intercettazione delle colonne esistenti ed allacciamento alle medesime, realizzazione di impianto interno di distribuzione dei gas medicali e ridistribuzione interna, previo analisi delle attrezzature già in uso nel reparto al fine di uniformarne gli attacchi, modificandoli se necessario e renderli conformi alla normativa UNI di riferimento, comprese opere muraria di canalizzazione sottotraccia e in ogni caso con l'utilizzo di canalizzazione idonea in base alla normativa igienico sanitaria per strutture ospedaliere di cui trattasi.

- Realizzazione di una struttura metallica di collegamento per consentire l'esodo, in caso di emergenza, attraverso la scala in acciaio antincendio esistente.

## 2. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO.**

Le scelte progettuali rispondono ai requisiti e alle disposizioni della seguente normativa specificata:

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163. *Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture.*
- D.P.R. 21 dicembre 1999 n° 554. *Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici.*
- D.M. 19 aprile 2000 n° 145. *Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici.*
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n° 81. *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*
- D.P.R. 14 gennaio 1997. *Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.*
- Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, della Regione Autonoma della Sardegna, 28 giugno 1998 n° 1957 - 3° Servizio. *Requisiti e procedure per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private in attuazione del D.P.R. 14 gennaio 1997.*

- Legge 30 aprile 1976 n° 373. *Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici.*
- Legge 9 gennaio 1991 n° 10. *Riduzione dei consumi termici degli edifici.*
- DPR 26 agosto 1993 n° 412. *Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia in attuazione dell'art. 4, comma 4 della legge 9 gennaio 1991 n° 10.*
- DPR 21 dicembre 1999 n° 551. *Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993 n° 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.*
- Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n° 37. *Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.*
- Norma CEI 8-6 (04/1998) Fascicolo 3.859C. *Tensioni nominali dei sistemi elettrici di distribuzione pubblica a bassa tensione.*
- Norma CEI 17-13/1 (11/2000) Fascicolo 5.862. *Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) Parte 1: Apparecchiature soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature parzialmente soggette a prove di tipo (ANS).*
- Norma CEI 20-19 (07/2003) Fascicolo 6.990. *Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V.*
- Norma CEI 20-20 (12/2003) Fascicolo 7.162. *Cavi con isolamento termoplastico con tensione nominale non superiore a 450/750 V.*
- Norma CEI 20-22 (11/2002) Fascicolo 6.727. *Metodi di prova comuni per cavi in condizioni di incendio - Prova di propagazione della fiamma verticale di fili o cavi montati verticalmente a fascio.*
- Norma CEI 20-40 (10/1998) Fascicolo 4.831. *Guida per l'uso di cavi a bassa tensione.*
- Norma CEI EN 60898 (3/1999) Fascicolo 5076 C. *Interruttori automatici per la protezione dalle sovracorrenti per impianti domestici e similari.*
- Norma CEI 23-50 (9/2002) Fascicolo 6634. *Prese a spine per usi domestici e similari.*
- Norma CEI 23-31 (10/1997) Fascicolo 3.764 C. *Sistemi di canali metallici e loro accessori ad uso porta-cavi e porta-apparecchi.*
- Norma CEI 23-32 (10/1997) Fascicolo 3.765 C. *Sistemi di canali di materiale plastico isolante e loro accessori ad uso porta-cavi e porta-apparecchi per soffitto e parete.*

- Norma CEI 64-8/1 (2003) Fascicolo 6.869. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 1: Oggetto, scopo e principi fondamentali.
- Norma CEI 64-8/2 (2003) Fascicolo 6.870. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 2: Definizioni.
- Norma CEI 64-8/3 (2003) Fascicolo 6.871. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 3: Caratteristiche generali.
- Norma CEI 64-8/4 (2003) Fascicolo 6.872. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 4: Prescrizioni per la sicurezza.
- Norma CEI 64-8/5 (5/2003) Fascicolo 6.873. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 5: Scelta ed installazione dei componenti elettrici.
- Norma CEI 64-8/6 (5/2003) Fascicolo 6.874. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 6: Verifiche.
- Norma CEI 64-8/7 (5/2003) Fascicolo 6.875. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 7: Ambienti ed applicazioni particolari.
- Norma CEI 64-12 (2/1998) Fascicolo 3.666 R. Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario.
- Norma IEC 60.364-5-523 (1999) Electrical installations of buildings. Part 5-53: Selection and erection of electrical equipment.
- Tabella CEI UNEL 35.024/1 Fascicolo 3.516. Cavi isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa in aria.
- Tabella CEI UNEL 35.026 Fascicolo 5.777. Cavi isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa interrata.

## PROGETTAZIONE E RIFACIMENTO IMPIANTI ELETTRICI

Le lavorazioni consistono nella realizzazione degli impianti elettrici a servizio della Nuova Sala Parto, P.O. Santa Barbara (Il Piano), e del nuovo locale servizi della stanza di degenza adiacente.

A seguito dei sopralluoghi effettuati e in base alle indicazioni fornite dai Tecnici ASL di riferimento, in prima analisi è prevista:

### Nuova Sala Parto

- **Messa in sicurezza impianto esistente.** Rimozione parti di impianto non facenti parte della nuova realizzazione
- **Fornitura e posa in opera di linea montante dedicata,** in partenza da Quadro Elettrico Power Center (sotto sezione privilegiata) in formazione minima 3G16 (la sezione effettiva verrà dimensionata in base alle reali esigenze di carico ed in maniera da contenere la caduta di tensione entro il 2% a pieno carico), realizzata in cavo antifiamma a bassissima emissione fumi tossici e gas corrosivi tipo FG7(O)M1, avente lunghezza di circa 100 mt. La linea dovrà essere opportunamente protetta in partenza da interruttore automatico dedicato, avente corrente nominale adeguata e potere di interruzione dimensionato in base alla corrente di cortocircuito presunta nel punto di installazione. Il cavo, durante tutto il percorso, dovrà essere posato all'interno di canalizzazioni esistenti, ove possibile, o entro nuove canalizzazioni aventi grado di protezione adeguato al luogo di installazione (tubo RK, canala metallica, canala in pvc). Esso si attesterà su nuovo Quadro Elettrico Sala Parto [QG<sub>SP</sub>], da installare nelle immediate vicinanze della Nuova Sala Parto.
- **Fornitura e posa in opera di quadro elettrico Nuova Sala Parto [QG<sub>SP</sub>].** Il nuovo quadro conterrà almeno i seguenti dispositivi:
  - N°1 interruttore generale
  - N°1 interruttore protezione e sezionamento luci (eventualmente posizionabile in quadretto separato)
  - N°2 interruttori protezione e sezionamento, con funzioni di riserva (eventualmente posizionabili in quadretto separato)
  - N°1 interruttore protezione e sezionamento presa apparato radiologico (eventualmente posizionabile entro quadretto separato)
  - N°4 interruttori protezione e sezionamento quadretti prese forza motrice (sotto trafo di isolamento)
  - N°2 interruttori e sezionamento con funzioni di riserva (sotto trafo di isolamento)
  - Trasformatore di isolamento specifico per applicazioni medicali di potenza almeno pari a 5 kVA, 230V/230V 50 Hz

- Trasformatore di sicurezza 1000 kVA, 230/24 V, utilizzabile per l'alimentazione di uno o più apparecchi di illuminazione scialitica, munito di dispositivo di controllo dell'isolamento
- Dispositivi di controllo isolamento trafo principale
- Dispositivo di controllo isolamento per trafo di sicurezza
- Pannello di controllo e allarme sorvegliatore a 230 V, completo di scatola da incasso o parete
- Pannello di controllo e allarme sorvegliatore a 24 V, completo di scatola da incasso o parete
- **Fornitura e posa in opera di n°2 pannelli ripetitori di allarme ottico-acustico (n°1 a 230 V e n°1 a 24 V), da installarsi entro la nuova Sala Parto**
- **Fornitura e posa in opera presa CEE interbloccata 2P+T 16 A (ad uso esclusivo dell'apparato radiologico)**
- **Fornitura e posa in opera di n°4 quadri prese forza motrice ciascuno equipaggiato con:**
  - n°1 presa in configurazione bipasso, adatte per spine standard italia 2P e 2P+T 10 A e 16 A
  - n°6 prese in configurazione bipasso standard italia/germania 2P+T 10/16 A
  - n°7 interruttori automatici a protezione e sezionamento di ciascuna singola presa
- **Fornitura e posa in opera di n°4 scatole IP55, munite di coperchio trasparente ed equipaggiate con barretta di rame o alluminio con funzione di nodo/sub-nodo equipotenziale. Ai nodi/sub-nodi equipotenziali dovranno essere collegati i conduttori di protezione (masse) e i conduttori equipotenziali supplementari (masse estranee)**
- **Fornitura e posa in opera di nodo equipotenziale principale, dedicato esclusivamente alla nuova Sala Parto**
- **Realizzazione collegamenti al nodo equipotenziale principale**
- **Identificazione conduttori di protezione e/o equipotenziali**
- **Fornitura e posa in opera di n°4 corpi illuminanti 4x18W, tipo di posa a soffitto, comprese le linee di alimentazione agli stessi e compresa la fornitura e la posa in opera dei punti di comando**

#### **Nuovo Locale Servizi (bagno e antibagno camera degenza)**

- **Messa in sicurezza impianto esistente stanza degenza**
- **Fornitura e posa in opera n°2 corpi illuminanti (n°1 per l'antibagno e n°1 per il bagno), compresa la fornitura e la posa in opera dei punti di comando**
- **Fornitura e posa in opera n°3 punti presa forza motrice**

- **Fornitura e posa in opera linea elettrica di alimentazione locale servizi, adeguatamente protetta da interruttore automatico**
- **Conferimento materiali di risulta presso discarica autorizzata**
- **Predisposizione elaborati progettuali, schemi di installazione ed elettrici, dichiarazione di conformità alla regola dell'arte**

## PROGETTAZIONE E RIFACIMENTO IMPIANTI GAS MEDICALI

La nuova sala parto dovrà essere dotata delle seguenti prese per gas medicali:

n. 2 presa ossigeno, a muro

n. 2 presa vuoto per aspirazione endocavitaria.

n. 2 presa aria medicale a 4 bar

L'impianto dei gas medicali nella nuova sala parto dovrà essere rispetta alla norma ISO 7396.

La rete di distribuzione dei gas medicale e vuoto dovrà essere realizzata con tubazione in rame conforme alla normativa UNI EN 13348 e dovrà essere marchiata CE.

L'impianto di distribuzione di ciascun gas dovrà allacciarsi con le dorsali direttamente dalla centrale di produzione.

Allarmi per gas medicali, quadro Vigili del Fuoco, quadro blocco area e quadro di riduzione di secondo stadio dovranno essere ricompresi nel nuovo impianto.

L'appaltatore dovrà presentare idonea certificazione degli impianti dei gas medicali, quali dispositivi medici, secondo la normativa vigente.

## PROGETTAZIONE E RIFACIMENTO IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Il condizionamento nella nuova sala travaglio e della sala parto, sarà realizzato mediante climatizzatori split in doppia classe A aventi ciascuno le seguenti caratteristiche:

- potenza in raffrescamento kW 7,1  $\cong$  24.000 BTU
- potenza assorbita in raffrescamento kW 2,2
- potenza in riscaldamento kW 7,8  $\cong$  26.500 BTU
- potenza assorbita in riscaldamento kW 2,2

Il gas refrigerante dovrà essere del tipo R 4101

Comprese opere murarie, impiantistiche di alimentazione, tracce murarie e ripristini, cavidotti, quadro dedicato, ed ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

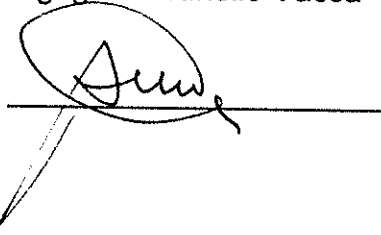
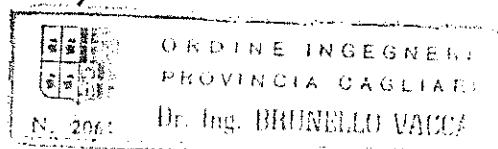


**QUADRO ECONOMICO.**

A) Lavori e provviste	
A1) Importo lavori soggetto a ribasso	€ 77.400,00
A2) Importo progettazione soggetta a ribasso	€ 12.348,56
<u>A3) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</u>	<u>€ 2.600,00</u>
	€ 92.348,56
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1) IVA	€ 10.568,50
B2) Oneri Incentivo 2%	€ 1.600,00
B3) Oneri DL e coord. D.lgs. 81/08 (iva e oneri incl.)	€ 17.449,51
B4) A disposizione per accordi bonari	€ 2.800,00
B5) Oneri a disposizione per A2	€ 740,91
B6) Collaudi, pubblicità e versamenti autorità di vig.	€ 5.092,52
<u>B7) Imprevisti iva inclusa 5%</u>	<u>€ 4.400,00</u>
	<b>€ 42.651,44</b>
C) Totale del finanziamento	<b>€ 135.000,00</b>

Carbonia 23 maggio 2011

Ingegnere Brunello Vacca

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA  
**AZIENDA U.S.L. n° 7 CARBONIA**  
VIA DALMAZIA 83 CARBONIA

**PROGETTO PRELIMINARE  
MODIFICA E ADEGUAMENTO  
REPARTO OSTETRICA  
P.O. SANTA BARBARA IGLESIAS**

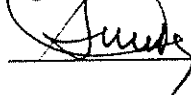
***Calcolo sommario della spesa***

Carbonia li 23 maggio 2011

***ALL. B***

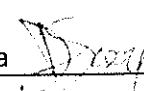
Il Progettista

Ing. Brunello VACCA



Ass. Tec. Geom. Dario Scarpa

ORDINE INGEGNERI  
PROVINCIA CAGLIARI  
Dr. Ing. BRUNELLO VACCA



Il Direttore Generale ASL 7

Dott. Maurizio CALAMIDA

---



**PROGETTO PRELIMINARE MODIFICA E ADEGUAMENTO  
REPARTO OSTETRICIA P.O. SANTA BARBARA**

Calcolo sommario della spesa

**PAVIMENTO IN RESINA**

	Lunghezza	H	Larghezza	MQ	Pu	
nuova sala parto				21,82	40,00	872,80
						-
Degenza				17,66	40,00	706,40
SOMMA						€ 1.579,20

**PAVIMENTO IN GRES**

	Lunghezza	H	Larghezza	MQ	Pu	
wc e antibagno				7,98	42,00	335,16
						-
SOMMA						€ 335,16

**RIVESTIMENTO IN GRES**

	Lunghezza	H	Larghezza	MQ	Pu	
antibagno	7,8	3,4		26,52	32,00	848,64
wc	8,1	3,4		27,54	32,00	881,28
						-
SOMMA						€ 1.729,92

**TINTEGGIATURA SAMALTO MURALE  
DISINFETTABILE**

	Lunghezza	H	Larghezza	MQ	Pu	
nuova sala parto	18,95	3,65		69,17	12,00	830,01
nuova sala parto soffitto				21,82	12,00	261,84
Degenza	16,8	3,65		21,82	12,00	261,84
Degenza soffitto				17,65	12,00	211,80
antibagno e wc				7,98	12,00	95,76
SOMMA						€ 1.661,25

**TINTEGGIATURA SAMALTO MURALE**

	Lunghezza	H	Larghezza	MQ	Pu	
zoccolatura andito	52,24	2		104,48	7,00	731,36
andito	52,24	1,4		73,14	7,00	511,95
						-
						-
						-
SOMMA						€ 1.243,31

€ 6.548,84

€ 9.914,15

**PROGETTO PRELIMINARE MODIFICA E ADEGUAMENTO  
REPARTO OSTETRICIA P.O. SANTA BARBARA**

Calcolo sommario della spesa

**TRAMEZZI**

	Lunghezza	H	Larghezza	MQ	Pu	
antibagno e wc	4,2	3,65		15,33	32,00	490,56
antibagno e wc	1,9	3,65		6,94	32,00	221,92
chiusura porta	1	2,1		2,10	32,00	67,20
						-
						-
						SOMMA
						€ 779,68

**INTONACO**

	Lunghezza	H	Larghezza	MQ	Pu	
antibagno e wc	8,4	3,65		30,66	20,00	613,20
antibagno e wc	3,8	3,65		13,87	20,00	277,40
chiusura porta	2	2,1		4,20	20,00	84,00
						-
						-
						SOMMA
						€ 974,60

**SBRUFFATURA**

	Lunghezza	H	Larghezza	MQ	Pu	
antibagno e wc	8,4	3,65		30,66	2,50	76,65
antibagno e wc	3,8	3,65		13,87	2,50	34,68
chiusura porta	2	2,1		4,20	2,50	10,50
						-
						-
						SOMMA
						€ 121,83

**INFISSO A SCORRIMENTO MANUALE**

	CAD			Pu	
sala parto esistente				1,00	1.600,00
nuova sala				1,00	1.600,00
					-
					SOMMA
					€ 3.200,00

**INFISSO A BATTENTE DI RECUPERO**

	CAD			Pu	
sala parto esistente				1,00	90,00
nuova sala				1,00	90,00
					-
					SOMMA
					€ 180,00

€ 5.256,11

€ 15.170,26

**PROGETTO PRELIMINARE MODIFICA E ADEGUAMENTO  
REPARTO OSTETRICIA P.O. SANTA BARBARA**

Calcolo sommario della spesa

**PORTA VETRATA TAGLIAFUOCO REI 120**

CAD			Pu		
Corridoio			1,00	3.550,00	3.550,00
					-
					-
			SOMMA		€ 3.550,00

**STRUTTURA METALLICA USCITA DI SICUREZZA (COMPRESSE OPERE DI ADATTAMENTO  
E DI COLLEGAMENTO AL CORPO SCALA ESISTENTE)**

CORPO			Pu		
			1,00	12.500,00	12.500,00
					-
					-
			SOMMA		€ 12.500,00

**IMPIANTO IDRICO FOGNARIO COMPRENSIVO DI SANITARI (OPERE DI ALLACCIAMENTO INCLUSE)**

CORPO			Pu		
wc			1,00	1.600,00	1.600,00
					-
					-
			SOMMA		€ 1.600,00

**IMPIANTO GAS MEDICALI**

CORPO			Pu		
			1,00	18.000,00	18.000,00
					-
					-
			SOMMA		€ 18.000,00

**OSCURAMENTO INFISSI**

CAD			Pu		
sala parto esistente			2,00	145,00	290,00
nuova sala			2,00	145,00	290,00
					-
			SOMMA		€ 580,00

**IMPIANTO ELETTRICO**

CORPO			Pu		
			1,00	19.500,00	19.500,00
					-
					-
			SOMMA		€ 19.500,00

€ 55.730,00

€ 70.900,26

**PROGETTO PRELIMINARE MODIFICA E ADEGUAMENTO  
REPARTO OSTETRICIA P.O. SANTA BARBARA**

Calcolo sommario della spesa

**IMPIANTO TERMOCONDIZIONAMENTO**

CORPO			Pu	
		1,00	6.500,00	6.500,00
				-
				-
SOMMA				€ 6.500,00

**ONERI DI SICUREZZA**

CORPO			Pu	
		1,00	2.600,00	2.600,00
				-
				-
SOMMA				€ 2.600,00

**arrotondamento**

CORPO			Pu	
		1,00	- 0,26	- 0,26
				-
				-
SOMMA				-€ 0,26

€ 9.099,74

€ 80.000,00



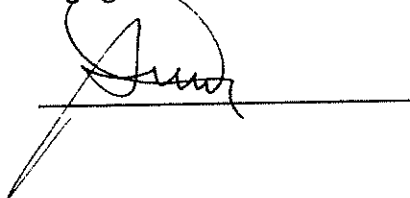
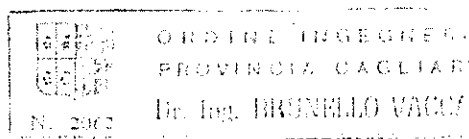


**QUADRO ECONOMICO.**

A) Lavori e provviste	
A1) Importo lavori soggetto a ribasso	€ 77.400,00
A2) Importo progettazione soggetta a ribasso	€ 12.348,56
A3) <u>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</u>	<u>€ 2.600,00</u>
	€ 92.348,56
 B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1) IVA	€ 10.568,50
B2) Oneri Incentivo 2%	€ 1.600,00
B3) Oneri DL e coord. D.lgs. 81/08 (iva e oneri incl.)	€ 17.449,51
B4) A disposizione per accordi bonari	€ 2.800,00
B5) Oneri a disposizione per A2	€ 740,91
B6) Collaudi, pubblicità e versamenti autorità di vig.	€ 5.092,52
B7) <u>Imprevisti iva inclusa 5%</u>	<u>€ 4.400,00</u>
	<b>€ 42.651,44</b>
 C) Totale del finanziamento	<b>€ 135.000,00</b>

Carbonia 23 maggio 2011

Ingegnere Brunello Vacca


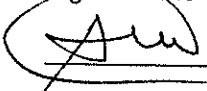
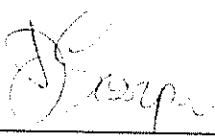
SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA  
**AZIENDA U.S.L. n° 7 CARBONIA**  
VIA DALMAZIA 83 CARBONIA

**PROGETTO PRELIMINARE  
MODIFICA E ADEGUAMENTO  
REPARTO OSTETRICA  
P.O. SANTA BARBARA IGLESIAS**

***Descrizione delle lavorazioni***

Carbonia li 23 maggio 2011

**ALL. C**

Il Progettista		ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI Dr. Ing. BRUNELLO VACCA	Il Direttore Generale ASL 7
Ing. Brunello VACCA			Dott. Maurizio CALAMIDA
Ass. Tec. Geom. Dario Scarpa			

01) DEMOLIZIONE DI MURATURA in mattoni forati, di spessore fino a 12 cm, eseguita TOTALMENTE a mano (con la massima cautela e senza compromettere la stabilita' di strutture o partizioni limitrofe), su manufatti di qualsiasi forma e spessore. Compresi la cernita e l'accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare ed ove necessarie, le eventuali puntellature delle parti da demolire adeguatamente dimensionate, il carico dei materiali su automezzo ed ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte secondo le normative esistenti. Compreso il trasporto del materiale di risulta ad impianto autorizzato e degli oneri relativi. Valutata per l'effettiva superficie di struttura demolita.

€/mq 23,00

02) RIMOZIONE E BONIFICA dei pavimenti in vinil amianto e del sottostante massetto, compresa la listellatura di supporto, i filetti di coprigiunto o cornice e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto ad impianto autorizzato. La rimozione dovrà essere operata secondo le condizioni operative prescritte dalla ULSS e previa acquisizione del nulla osta da parte dell'autorità sanitaria competente e secondo le procedure previste nel DM 06/09/1994, DM 14/05/1996 e DM 20/09/1999, in materia di valutazione rischio, bonifica e smaltimento dei materiali pericolosi contenenti amianto, oltre alle prescrizioni di legge:

- I lavori devono essere eseguiti in assenza di utenti, prima di accedere ai locali limitrofi dovrà essere realizzata una zona filtro adeguatamente sigillata.
- Prima di procedere alla rimozione dei pavimenti, i vani devono essere segregati e deve essere posta sulle entrate idonea cartellonistica di avvertimento sui lavori in corso e di divieto di accesso. Le finestre e le porte devono restare chiuse fino a bonifica terminata.
- Le parti non spostabili (*termosifoni, bancali delle finestre, eventuali attrezzature, ecc.*) devono essere rivestite con teli di polietilene.
- I pavimenti, nello stato attuale, devono essere accuratamente puliti ad umido, con stracci bagnati.
- Il sollevamento delle piastrelle deve avvenire con strumenti manuali, tipo spatola, cercando di sollevare le piastrelle una ad una, evitando di romperle. Non e' consentito l'utilizzo di strumenti elettrici ad alta velocità.
- Durante la rimozione delle piastrelle, un lavoratore, appositamente addetto, deve costantemente mantenere bagnata la superficie inferiore della piastrella con una soluzione vinilica al 5%, colorata, a spruzzo, utilizzando una pompa a mano o anche semplicemente uno spruzzatore per piante.
- Ogni 30-40 piastrelle levate, queste devono essere subito confezionate in pacchetti, rivestiti con polietilene e chiusi con nastro adesivo. I pacchetti verranno successivamente insaccati in big-bags contrassegnati a norma.
- Eventuali residui sul sottofondo devono essere trattati con la soluzione vinilica e, una volta asciugati, raschiati con cura e aspirati con aspiratore dotato di filtro assoluto.
- Al termine della rimozione delle mattonelle, il sottofondo messo a nudo deve essere nuovamente pulito con stracci bagnati.
- Al termine dei lavori le attrezzature utilizzate dovranno essere accuratamente pulite ad umido.
- In tutte le lavorazioni a contatto coi materiali contenenti amianto i lavoratori devono essere equipaggiati con tuta monouso dotata di cappuccio, in tyvek e semimaschera munita di filtro P2 o facciale filtrante FFP2. Massima cura deve essere riservata alle operazioni di svestizione: tenendo indossata la maschera, l'operatore deve sfilare la tuta arrotolandola man mano dall'alto verso il basso e dall'interno verso l'esterno e poi riporla in un contenitore chiuso. Infine dovrà essere tolta con cautela la maschera, dopo averla inumidita esternamente.

Le indicazioni prevedono inoltre il seguente piano di campionamenti:

- Uno o più campionamenti di fondo, in Microscopia Elettronica per verificare le condizioni attuali del pavimento;
- Uno o più campionamenti personali durante il lavoro di smantellamento delle piastrelle, in Microscopia Ottica.
- Uno o più campionamenti al termine della bonifica, in MOCF. All'esito favorevole di questi campionamenti seguirà nulla osta per la rimozione dei teli di polietilene e per l'ingresso di altro personale per i lavori successivi.

- Uno o più campionamenti finali, prima della riconsegna dei vani per il loro abituale utilizzo, in Microscopia Elettronica.

€/mq 42,00

03) TAGLIO A SEZIONE OBBLIGATA o apertura in breccia di muratura di mattoni forati di qualsiasi tipo, spessore sino a cm 30, da eseguire con idonei mezzi secondo le sagome prestabilite, compresi tutte le precauzioni per evitare danni alla muratura da conservare, la profilatura dei bordi con malta cementizia, gli accorgimenti atti a tutelare l'incolumità degli operai e di terzi, le eventuali armature per puntellare o per presidiare strutture o fabbricati circostanti, l'innaffiamento e il carico di materiali su automezzo ed ogni onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte. escluso il trasporto a deposito o a rifiuto nonché l'eventuale onere per il conferimento ad impianto autorizzato. valutato per la superficie effettiva da asportare: eseguita TOTALMENTE a mano (con la massima cautela e senza compromettere la stabilità di strutture o partizioni limitrofe)

€/mc 200,00

04) MASSETTO DI SOTTOFONDO PER PAVIMENTI IN EPOSSIDICA realizzato con malta cementizia di spessore non inferiore a cm. 5 con resistenza minima a compressione a 28 giorni di 25 MPa e resistenza allo strappo di minimo 1,5 Mpa in opera previa impermeabilizzazione contro l'umidità risalente (barriera al vapore tipo "UNOSINT 4" o similari, data in opera perfettamente livellata e adatto alla stesura successiva della pavimentazione autolivellante epossidica.

€/mq 18,00

05) RIMOZIONE DI PORTA INTERNA O ESTERNA IN LEGNO, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi. Compresi i trasporti orizzontali, il carico su automezzo o il deposito provvisorio dei materiali (ritenuti recuperabili dalla D.L. e riservati all'amministrazione), in apposito luogo individuato all'uopo entro l'ambito del cantiere.

cad 30,00

06) RIMOZIONE DI INFISSI IN FERRO O ALLUMINIO, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi. Compresi i trasporti orizzontali, il carico su automezzo o il deposito provvisorio dei materiali (ritenuti recuperabili dalla D.L. e riservati all'amministrazione), in apposito luogo individuato all'uopo entro l'ambito del cantiere. escluso il trasporto a deposito o a rifiuto, nonché l'eventuale onere per il conferimento a impianto autorizzato.

Cad 35,00

07) FORNITURA E POSA IN OPERA DI mq. 1.00 di pavimentazione autolivellante epossidica da Z.18 per sale operatorie e simili. L'intervento consiste nella formazione di una pavimentazione resinosa continua, pigmentata in pasta, in grado di autolivellarsi durante la fase di indurimento, mantenendo le stesse caratteristiche su tutto lo spessore, normalmente compreso tra 2 e 3 mm. Il trattamento dovrà rendere la pavimentazione, antipolvere, impermeabile, resistente all'abrasione leggera, resistente al transito dei carrelli, resistente agli urti, inattaccabile da gran parte degli aggressivi chimici normalmente usati in ambiente ospedaliero, facilmente pulibile, decontaminabile, disinfettabile e di gradevole aspetto estetico. La pavimentazione verrà realizzata con le seguenti modalità:

- accurata preparazione delle superfici di contatto, eseguita a secco in un'unica passata al fine di aprire le porosità del supporto ed eliminare parti friabili e/o tracce di sporco;
- pulizia fine del supporto eseguita mediante depolveratura con aspiratore meccanico. Dopo il trattamento le superfici dovranno risultare perfettamente pulite, asciutte anche in profondità, depolverate, prive di oli e grassi, vecchie pitture, boiacche parti friabili poco aderenti, compatte e resistenti;
- applicazione a spazzola di PRIMER tipo DUE HS o SS o similari, dato in opera nella misura di kg./mq. 0,2 - 0,5 in funzione della porosità del supporto e del tipo di PRIMER utilizzato;
- rasatura delle superfici mediante applicazione con spatola a rasare di AUTOLIVELLANTE APIOAPIFLOOR o similari, in ragione di kg./mq. 0,5, utilizzato miscelato con inerti di quarzo di opportuna granulometria in rapporto prodotto - quarzo uno a 0,5 - 1 in peso;
- applicazione con spatola dentata della mano a spessore autolivellante APIOAPIFLOOR o similari in ragione di kg./mq. 0,8-0,9, circa per mm. di spessore, dato in opera miscelato con inerti di quarzo di opportuna granulometria in rapporto resina-quarzo variabile da 1 a 0,7 a 1 a 1;
- applicazione di due mani a rullo di FINITURA in ragione di kg./mq. 0,150 per mano ;

Compreso infine l'onere della formazione del battiscopa raccordato a sguscia con la pavimentazione sottostante, da realizzarsi con le stesse modalità della pavimentazione e per un'altezza non inferiore a cm. 10. Compreso ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte.

SOMMANO m2

€/mq 40,00

08) PAVIMENTO CON PIASTRELLE DI GRES PORCELLANTO, posto in opera a giunti sfalsati o a spina di pesce, con idonei collanti, compresi tagli, sfridi e la pulizia finale con acido e segatura, formato sino a 30x 30 a scelta della D.L., spessore 11/12, antisdrucciolo, composto da una miscelazione degli impasti con cromatismi diversi per ogni pezzo, ottenuti per pressatura, a massa unica omogenea, rispondenti alle norme UNI EN posto in opera con idoneo collante, sigillatura mediante stucco epossidico. Compreso il taglio a misura, il relativo sfrido, il lavaggio e la pulizia a posa ultimata e quant'altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

€/mq 42,00

09) RIVESTIMENTO DI PARETI INTERNE CON PIASTRELLE DI GRES PORCELLANATO NATURALE COLORI CHIARI posate in opera con colla su intonaco frattazzato (questo escluso) compresi tagli, sfridi, la stuccatura dei giunti con cemento bianco o colorato e la fornitura e posa in opera di pezzi speciali per la formazione di spigoli e lesene ad angoli arrotondati, la pulitura anche con acidi e quant'altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

€/mq 32,00

10) VERNICIATURA di mq.1.00 di pareti e soffitti interni con smalto murale acrilico, lavabile e disinfettabile, in TRE mani. Il prezzo comprende la rasatura del fondo a gesso tirata perfettamente piana e liscia, la fornitura e montaggio di listello di chiusura in legno. Compreso ogni altro onere necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

€/mq 12,00

11) VERNICIATURA di mq.1.00 di pareti e soffitti interni con smalto murale acrilico, lavabile e disinfettabile, in DUE mani. Compreso ogni altro onere necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

€/mq 7,00

12) MURATURA IN MATTONI LATERIZI FORATI, retta o curva, in opera con malta cementizia dosata a kg 400 di cemento tipo R 32.5 per mc 1.00 di sabbia, compreso la formazione di stipiti, sguinci, architravi, lesene e spigoli, lo sfrido e il tiro in alto spessore 10 cm

€/mq 32,00

13 ) INTONACO CIVILE LISCIO PER INTERNI, formato da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo su predisposte guide, rifinito con sovrastante strato di malta passato al crivello fino, lisciata con frattazzo metallico, spessore complessivo mm 15, dato in opera su superfici piane o curve, fino a m 4.00 di altezza dal sottostante piano di appoggio delle pareti, compreso il ponteggio e il tiro in alto con malta bastarda composta da kg 200 di cemento tipo R 32.5, kg 200 di calce idrata e mc 1.00 di sabbia, rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta.

€/mq 20,00

14) SBRUFFATURA eseguita con malta fluida cementizia dosata a kg 400 di cemento tipo R 32.5 per mc 1.00 di sabbia, dato in opera su superfici piane o curve di laterizio o calcestruzzo, fino a m 4.00 di altezza dal sottostante piano di appoggio delle pareti, compreso il ponteggio e il tiro in alto su superfici interne verticali od orizzontali

€/mq 2,50

15) PORTA SCORREVOLE a tenuta ermetica, manuale, rivestimento in laminato, completa di visiva, dim mm 1400 x 2100. Compreso il telaio, le assistenze di qualsiasi genere, la posa in opera, il trasporto, lo scarico, l'avvicinamento al luogo e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

€/ Cad 1.600,00

16) POSA IN OPERA di porta precedentemente rimossa, compresa la realizzazione degli adattamenti necessarie e la riparazione delle parti danneggiate durante la rimozione, compresa la fornitura e posa in opera del controtelaio e ogni altro onere e magistero.,

€/ Cad 90,00

17) PORTA VETRATA TAGLIAFUOCO REI 120, ad un'anta, MISURE STANDARD (DA CATALOGO) sino a foro muro per L 100 cm e per H 215 cm, con omologazione di resistenza al fuoco secondo UNI 9723 del DM 14/12/93, battente vetrato con struttura perimetrale realizzata in tubolare di acciaio provvisto di zanche per l'ancoraggio alla muratura. Telaio ed Anta realizzati con profili aventi anima in tubolare di acciaio galvanizzato protetto con doppia massa isolante in fibro silicato a matrice cementizia. Rivestimento esterno mediante profili estrusi in lega di alluminio. Fascia orizzontale all'altezza della serratura. Zoccolatura cieca alta 170 mm. Doppia guarnizione in neoprene autoestinguente per la tenuta ai fumi freddi e doppia guarnizione termoespandente per la tenuta ai fumi caldi. I profili del telaio e dell'anta sono sagomati in modo tale da ottenere la complanarità sia dal lato cerniere che dal lato opposto. Cristallo stratificato dello spessore di 50 mm. fissato con fermavetro a scomparsa.

€ 3.550,00

18) STRUTURA METALLICA IN ACCIAIO, realizzata con colonnato in profili HEA poggianti sulla muratura portante del corpo di fabbrica sottostante all'uscita di sicurezza di nuova realizzazione, traverse in IPE e passerella in lamiera pressopiegata, completa di adeguati parapetti e incluse opere di ancoraggio e di adattamento delle struttura esistenti per consentire l'agevole passaggio, in caso di emergenza, sino allo sbarco in quota al pianerottolo della scala in acciaio esistente, inclusa la modifica dei parapetti di partenza e di arrivo, da definirsi in sede di progettazione definitiva ed esecutiva, la verifica strutturale della base di appoggio, la realizzazione dell'infrastruttura di ripartizione del carico sulla struttura perimetrale dell'edificio sottostante e gli adempimenti volti alla progettazione definitiva ed esecutiva e i relativi calcoli statici e compreso ogni onere e magistero per rendere l'opera perfettamente funzionante a regola d'arte e secondo la normativa vigente.

€ 12.500,00

19) OPERE impiantistiche idriche e fognarie comprensivo di sanitari (lavabo, wc e bidet a norma disabili), previa intercettazione delle colonne esistenti ed allacciamento alle medesime, compreso rubinetteria e maniglioni di appoggio e ogni onere e magistero tale da rendere il servizio igienico perfettamente funzionante e conforme alla normativa in materia di fruibilità da parte di persone con ridotte capacità motorie.

€ 1.600,00

20) OPERE impiantistiche di distribuzione dei gas medicali nella nuova sala parto, previo analisi delle attrezzature già in uso nel reparto al fine di uniformarne gli attacchi, modificandoli se necessario e renderli conformi alla normativa UNI di riferimento, secondo le indicazioni della relazione.

€ 18.000,00

21) REALIZZAZIONE di intervento di oscuramento totale di infisso mediante l'inserimento di pennellatura di adeguato materiale, messa in opera tale da rendere continuità della superficie con la parete esistente e la pavimentazione, trattata e verniciata tale che la superficie sia lavabile e igienizzabile e conforme alla normativa sanitaria per ambienti quali sale operatorie.

CAD 145,00

22) OPERE impiantistiche elettriche, comprese opere di intercettazione e cablaggio, realizzazione di nuovo quadro di piano da alimentarsi attraverso nuova linea di distribuzione dal quadro generale, realizzazione ex novo di impianto prese e di illuminazione di zona, secondo le indicazioni della relazione.

€ 19.500,00

23) OPERE impiantistiche di termocondizionamento secondo le indicazioni della relazione.

€ 6.500,00

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA  
**AZIENDA U.S.L. n° 7 CARBONIA**  
VIA DALMAZIA 83 CARBONIA

**PROGETTO PRELIMINARE  
MODIFICA E ADEGUAMENTO  
REPARTO OSTETRICIA  
P.O. SANTA BARBARA IGLESIAS**

***Capitolato prestazionale***

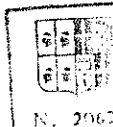
Carbonia li 23 maggio 2011

***All. D***

Il Progettista

Ing. Brunello VACCA

Ass. Tec. Geom. Dario Scarpa



ORDINE INGEGNERI  
PROVINCIA GAGLIARI  
Dr. Ing. BRUNELLO VACCA

Il Direttore Generale ASL 7

Dott. Maurizio CALAMIDA



## Sommario

1.	PREMESSA .....	3
2.	STAZIONE APPALTANTE .....	3
3.	OGGETTO DELL'APPALTO .....	3
4.	TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA DI GARA D'APPALTO .....	4
5.	DURATA DELL'APPALTO.....	4
6.	IMPORTO DELL'APPALTO.....	5
7.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA. ....	5
8.	CONTENUTO DELL'OFFERTA.....	6
9.	BUSTA "A - DOCUMENTI" .....	6
9.1	DICHIARAZIONE SUI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE ("MODELLO 1").....	6
9.2	AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO EX ART. 17 LEGGE 68/1999. ....	7
9.3	DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CONCORRENTE.....	7
9.4	DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO. ....	7
9.5	CAUZIONE PROVVISORIA.....	7
9.6	SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITOLATO PRESTAZIONALE. ....	8
10.	BUSTA "B - PROGETTO DEFINITIVO".....	8
11.	BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA".....	8
11.1	CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA. ....	9
11.2	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE GIUSTIFICAZIONI DELL'OFFERTA (da presntare successivamente). ....	9
11.3	NUMERO DI GIORNI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA OFFERTI DALLA DITTA CONCORRENTE. ....	9
11.4	NUMERO DI GIORNI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OFFERTI DALLA DITTA CONCORRENTE. ....	9
12.	NORME GENERALI APPLICABILI ALLE DICHIARAZIONI INDICATE NEI PRECEDENTI PARAGRAFI. ....	9
12.1	RICHIAMO ED INTEGRAZIONE DELLE PRESCRIZIONI VINCOLANTI PENA L'ESCLUSIONE. ....	10
12.2	RICHIAMO CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. ....	10
13.	SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	11
14.	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	11
14.1	DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO "A" .....	12
14.2	DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO "B" .....	12
14.3	DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO "C" .....	12
14.4	DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO "D" .....	12
15.	RICOGNIZIONE DEI LUOGHI.....	13
16.	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	13
16.1	ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO .....	14
16.2	CAUZIONE DEFINITIVA.....	14
16.3	PENALITÀ. ....	15
17.	FORO COMPETENTE. ....	15
18.	RICHIAMI NORMATIVI.....	15
19.	ELENCO DEI MODELLI INDICATI NEL CAPITOLATO.....	16
20.	MODELLO 1.....	17
21.	MODELLO 2.....	23

## 1. PREMESSA

L'Azienda ASL 7 di Carbonia deve provvedere alla modifica e adeguamento di una porzione di fabbricato posto al piano secondo dell'ospedale di Santa Barbara che non risulta più adeguato alle esigenze di reparto di Ostetricia.

Per la realizzazione del suddetto intervento, l'Azienda ASL 7 di Carbonia intende procedere mediante un cottimo fiduciario, ai sensi dell'articolo 125 comma 8 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, consultando almeno cinque imprese del settore.

La gara avverrà ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, secondo cui la gara viene effettuata sulla base di un progetto preliminare e di un capitolato prestazionale.

La ditta aggiudicataria dovrà redigere il progetto esecutivo entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione del Responsabile del Procedimento della avvenuta aggiudicazione.

## 2. STAZIONE APPALTANTE

Azienda U.S.L. n° 7 Carbonia - Via Dalmazia, 83 - 09013 Carbonia (CI)  
Servizio Tecnico – Settore Manutenzioni.

Responsabile del Procedimento: Ing. Brunello Vacca.

Le informazioni sulla procedura di gara possono essere assunte da ogni concorrente presso l'Ufficio Tecnico Aziendale ai seguenti recapiti:

tel. +39-0781-6683486;  
geom. D. Scarpa;

tel. +39-0781-6683419; +39-0781-6683487;  
cellulare +39-3204331633 ing. B. Vacca;  
fax +39-0781-6683485; +39-0781-6683488.  
e-mail [servizio.manutenzioni@aslcarbonia.it](mailto:servizio.manutenzioni@aslcarbonia.it).

## 3. OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori in oggetto riguardano le opere edili e impiantistiche e di bonifica necessarie a ridistribuire gli ambienti secondo gli elaborati planimetrici allegati alla presente progettazione e comprenderanno a titolo esemplificativo:

- a) La rimozione di n. 2 porte esistenti da eseguirsi con le cautele del caso al fine di preservarle per il loro riutilizzo, adeguamento delle aperture al fine di consentire la fornitura e posa in opera, di altre due porte del tipo a scorrimento manuale la cui luce netta di apertura non sia inferiore a mt 1,40 di larghezza e 2,10 di altezza, realizzate con materiali di qualità e tipologia conforme alla normativa sanitaria e di prevenzione incendi in materia di ambienti ospedalieri e nello specifico per ambienti quali sala operatoria e/o sala parto, incluse opere di demolizione e ricostruzione al fine di ridimensionare la superficie netta di apertura alle nuove esigenze.
- b) Opere di oscuramento degli infissi esterni delle sale parto mediante pannellatura di adeguato spessore e materiale, conformemente alla normativa sanitaria e di prevenzione incendi in ambienti ospedalieri e nello specifico per ambienti quali sala operatoria e/o sala parto.
- c) Demolizione e bonifica di pavimentazione esistente, compreso ogni onere e magistero che si rendesse necessario in ragione della presenza di materiali contenente amianto.
- d) Demolizione di muratura divisoria per ampliamenti di ambienti.
- e) Rimozione di porta esistente con le cautele del caso al fine di preservarla per un riutilizzo e chiusura dell'apertura con muratura di adeguato spessore, opere di finitura e tinteggiatura incluse.
- f) Realizzazione di muratura divisoria per la realizzazione di un wc e antibagno, come da elaborato grafico, comprensivi della posa in opera di n. 2 infissi precedentemente rimossi.
- g) Realizzazione di pavimenti, intonaci, tinteggiature e rivestimenti, compreso ogni onere e magistero per rendere gli ambienti perfettamente funzionali allo scopo a cui saranno destinati, la qualità dei materiali e la

- tipologia dei rivestimenti devono essere adeguati alla normativa vigente e in opera nel rispetto dei requisiti igienico sanitari in materia di ambienti ospedalieri.
- h) Opere impiantistiche elettriche, termocondizionamento, idrauliche e gas medicali, tali da consentire la piena funzionalità degli ambienti allo scopo a cui saranno destinati, comprese opere di intercettazione e cablaggio, realizzazione di nuovo quadro di piano da alimentarsi attraverso nuova linea di distribuzione dal quadro generale esistente, realizzazione ex novo di impianto prese e di illuminazione di zona, secondo le esigenze prescritte dalla normativa vigente e dalle attrezzature in uso nel reparto, realizzazione di impianto di termocondizionamento, realizzazione di impianto idrico e fognario, previa intercettazione delle colonne esistenti ed allacciamento alle medesime, realizzazione di impianto interno di distribuzione dei gas medicali e ridistribuzione interna, previo analisi delle attrezzature già in uso nel reparto al fine di uniformarne gli attacchi, modificandoli se necessario e renderli conformi alla normativa UNI di riferimento, comprese opere muraria di canalizzazione sottotraccia e in ogni caso con l'utilizzo di canalizzazione idonea in base alla normativa igienico sanitaria per strutture ospedaliere di cui trattasi.
  - i) Realizzazione di una struttura metallica di collegamento per consentire l'esodo, in caso di emergenza, attraverso la scala in acciaio antincendio esistente.

*Resta chiarito e inteso, nella formulazione dell'offerta si dovrà tener conto che:*

- j) Il reparto dovrà restare in esercizio nelle restanti zone non soggette ad intervento;*
- k) Sarà cura e onere dell'appaltatore la compartimentazione dell'area di cantiere e la realizzazione di un ponte di servizio per l'accesso al cantiere dall'esterno;*
- l) Le aree di transito delle maestranze, dei mezzi e dei materiali dovranno seguire percorsi che privilegino la non interferenza con le attività proprie dell'ospedale, si dovrà procedere per cantieri parziali e sgombero giornaliero dei materiali di risulta, da trasportarsi a mano e qualora si rendesse necessario all'interno di contenitori chiusi, escludendo categoricamente il transito tramite ascensori o montacarichi in uso all'ospedale.*
- m) Le opere di bonifica, in particolare quelle che riguardino l'allontanamento dei materiali contenenti amianto, dovranno essere eseguite con le dovute cautele e adottando ogni opera provvisoria necessaria, privilegiando l'allontanamento mediante transito dal ponteggio esterno e in ogni caso previa acquisizione dei pareri e nulla osta di legge in ragione della normativa al riguardo.*

#### 4. TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA DI GARA D'APPALTO

La procedura di gara adottata per l'affidamento della progettazione ed esecuzione dei lavori di "MODIFICA E ADEGUAMENTO REPARTO OSTETRICIA", del Presidio Ospedaliero Santa Barbara ad Iglesias, è quella prevista dagli articoli 125, comma 8, e 53, comma 2 lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., consultando almeno cinque imprese del settore.

La gara verrà effettuata sulla base di un progetto preliminare e di un capitolato prestazionale, ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

L'aggiudicazione dei lavori verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

L'Azienda USL 7 di Carbonia potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione dei lavori per qualunque ragione sia di natura tecnica sia di natura economica.

Resta inoltre stabilito che al presente appalto è applicabile il disposto di cui all'articolo 81 comma 3 del citato D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., ossia l'Azienda ASL n° 7 di Carbonia si riserva la possibilità di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

#### 5. DURATA DELL'APPALTO

I lavori dovranno essere completati entro e non oltre i 90 (novanta) giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori. Per ogni giorno di ritardo dal termine fissato per l'ultimazione dei lavori è prevista una penale pari a € 200,00 (duecento/00).

L'impresa aggiudicataria dovrà redigere il progetto esecutivo entro 20 (venti) giorni dalla data di comunicazione del Responsabile del procedimento dell'avvenuta aggiudicazione. Per ogni giorno di ritardo dal termine fissato per la presentazione del progetto esecutivo è prevista una penale pari a € 200,00 (duecento/00).

#### 6. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dei lavori resta stabilito di € 92.348,56 (euro novantaduemila trecentoquarantotto/56), di cui € 89.748,86 (euro ottantanovesettecentoquarant'otto/86) quale importo a base d'asta e € 2.600,00 (euro duemilasecento/00) per oneri della sicurezza.

#### 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

L'offerta, redatta in lingua italiana, e la relativa documentazione, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno fissato nella richiesta di offerta, al seguente indirizzo:

**Azienda U.S.L. n° 7 – Carbonia**  
**Servizio Tecnico Logistico- Settore Manutenzioni**  
**Via Dalmazia, 83**  
**09013 Carbonia (CI)**

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, sigillato con ceralacca o con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, non trasparente (in modo che non ne sia conoscibile il contenuto), controfirmato nei lembi di chiusura con timbro della ditta offerente e firma leggibile del legale rappresentante o del procuratore speciale della ditta, recante all'esterno, oltre alle indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale e indirizzo, la seguente dicitura:

**Contiene offerta per la realizzazione dei lavori di "MODIFICA E ADEGUAMENTO DEL REPARTO DI OSTETRICIA" del presidio ospedaliero Santa Barbara di Iglesias.**

Il plico dovrà essere inviato mediante:

- o servizio postale, a mezzo di raccomandata A/R;
- o mediante corrieri privati o agenzie di recapito autorizzati;
- o consegnati a mano in regime di auto-prestazione, ma solo mediante il Servizio Postale di Stato.

e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della ASL n° 7, in Via Dalmazia n. 83 – Carbonia entro le ore 13 del termine perentorio fissato nella richiesta di offerta.

La consegna dei plichi potrà avvenire dal lunedì al venerdì, festivi infrasettimanali esclusi, dalle ore 9 alle ore 13 fino al termine perentorio sopra indicato.

L'invio ed il recapito del plico, nel termine utile, sono a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o corriere o di qualsiasi altra natura, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il giorno, il luogo e l'ora indicati nella richiesta di offerta.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti in modo ed in luogo difforme da quelli previsti e oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o corriere, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale o dell'agenzia accettante. A tal proposito si precisa che i plichi pervenuti in modo difforme e in ritardo non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati, ovvero irricevibili.

Si raccomanda, inoltre, di curare la robustezza del plico, tale da evitare qualunque manomissione del medesimo ed assicurare la segretezza e la certezza della documentazione in esso contenuta, rammentando

che eventuali rotture esterne del plico che compromettano la segretezza, consentendo una possibile manomissione, procurano la conseguente esclusione del medesimo dalla gara.

## 8. CONTENUTO DELL'OFFERTA

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, le seguenti tre buste, chiuse, sigillate e timbrate con le stesse modalità previste al precedente **paragrafo 7**. per il plico esterno, le quali dovranno tutte indicare la denominazione o ragione sociale del mittente e l'indicazione sintetica del contenuto come appreso riportato:

- Busta "A — Documenti"**
- Busta "B — Progetto Definitivo"**
- Busta "C — Offerta Economica"**

Il plico dovrà essere di dimensioni adeguate a contenere le tre buste.

## 9. BUSTA "A - DOCUMENTI"

Nella busta "**A - Documenti**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i documenti indicati nei successivi sei paragrafi.

### 9.1 DICHIARAZIONE SUI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE ("MODELLO 1").

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, deve essere presentata secondo l'allegato "MODELLO 1".

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve contenere le attestazioni degli stati personali e societari e del possesso dei requisiti di ordine generale e di carattere speciale, così come meglio individuati e dettagliati specificatamente nel citato "MODELLO 1" e corredata, **a pena di esclusione dalla gara**, da copia autenticata del documento di identità in corso di validità.

Nella dichiarazione deve essere espressamente indicata la volontà o meno di ricorrere al sub-appalto, indicando la tipologia della prestazione e la percentuale sull'ammontare complessivo dell'appalto; il sub-appalto, se non indicato, non potrà più essere richiesto in fase di adempimento contrattuale, pena la revoca del contratto per colpa e dolo dell'aggiudicatario.

La dichiarazione deve indicare la tipologia del servizio oggetto di sub-appalto e la percentuale, non variabili in fase successiva, pena la decadenza e/o revoca dell'aggiudicazione e/o del contratto.

Il "MODELLO 1", costituente dichiarazione sostitutiva di atto notorio, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere firmato in ogni foglio e deve essere compilato in tutte le sue parti nessuna esclusa.

La suddetta dichiarazione deve comprendere tutte le dichiarazioni espressamente previste dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., rese, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità e forme fissate nei Modelli che costituiscono parte integrante del presente disciplinare di gara, con particolare richiamo alle seguenti dichiarazioni costituenti *lex specialis*:

- **affermazione dal seguente tenore:** *"Si attesta che i lavori svolti nel triennio antecedente alla data della richiesta di offerta per i lavori in oggetto, relativi a contratti analoghi sono stati sino ad oggi regolarmente svolti con piena e totale soddisfazione del committente e che per nessuno di essi si è incorsi nella risoluzione per inadempimento contrattuale dell'operatore economico, specificando, in caso di avvenuta risoluzione, le relative motivazioni per le quali la stazione appaltante si riserva di valutarne la consistenza ai fini dell'ammissione alla gara"*. In merito si specifica sin da ora che sono motivo di esclusione dalla gara le risoluzioni attribuibili a mancato rispetto delle norme sulla sicurezza, delle norme tecniche e dell'assunzione e trattamento del personale, mancato rispetto delle norme fiscali e previdenziali (DURC);
- ai fini dell'ammissione alla gara, relativamente all'iscrizione alla CCIAA, gli operatori economici concorrenti devono risultare regolarmente iscritti ed attivi per la realizzazione di impiantistica elettrica, idraulica, elettronica, ventilazione ed aerazione dei locali, di riscaldamento e di climatizzazione;

- i concorrenti, **pena l'esclusione**, devono essere abilitati all'esercizio delle attività di installazione di impianti all'interno di edifici, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n. 37, modificato con decreto legge 25 giugno 2008 convertito con modificazioni nella Legge 06 agosto 2008 n. 133, per le tipologie di impianti di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) dell'art. 1 comma 2 del citato D.M. 37/08.

#### 9.2 AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO EX ART. 17 LEGGE 68/1999.

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio, **resa a pena di esclusione dalla gara** con le forme degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e con le responsabilità penali di cui all'art. 76 del citato DPR in relazione alla posizione dell'operatore economico ai fini dell'assunzione obbligatoria dei disabili, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

#### 9.3 DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CONCORRENTE.

La dichiarazione, **resa a pena di esclusione dalla gara** ai sensi degli articoli 46, 47 e con le responsabilità dell'art. 76 del DPR 445/2000, da parte del legale rappresentante di ciascun operatore economico partecipante attestante la struttura organizzativa del concorrente (sedi, stabilimenti, unità organizzative, numero dipendenti e personale in collaborazione con relative qualifiche, tipologia del contratto e se a tempo pieno o parziale, anzianità di servizio, ecc.), dotazioni strumentali e tecnologiche ed ogni altro elemento ritenuto utile per rappresentare adeguatamente l'organizzazione imprenditoriale;

#### 9.4 DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.

La ricognizione dei luoghi dei lavori in oggetto è obbligatoria **a pena di esclusione dalla gara**, da effettuarsi con le modalità fissate nel successivo **paragrafo 15**  
Il sopralluogo deve essere richiesto al Responsabile del procedimento, Ing. Brunello Vacca, agli indirizzi riportati nel **paragrafo 2**, del presente capitolato.

A ricognizione avvenuta il Responsabile del procedimento rilascerà la dichiarazione di avvenuto sopralluogo che deve essere allegata in originale nella busta "**A - Documenti**".

#### 9.5 CAUZIONE PROVVISORIA.

La Cauzione provvisoria, costituita nelle forme e con i vincoli previsti dall'art. 75 D. Lgs. 163/06, è di importo pari al 2% dell'importo annuale presunto complessivo dell'appalto, pari a **€ 92.348,56** (diconsi euro **novantoduemila trecentoquarantotto/56**), ivi compresi gli oneri sulla sicurezza e con l'esclusione dell'IVA, salva l'applicazione del comma 7 dell'art. 75, nelle modalità di seguito esposte.

L'importo della cauzione resta fissato di **€ 1.846,97 (euro milleottocentoquarantasei/97)**.

Qualora il Concorrente presenti la cauzione provvisoria di importo inferiore a quello stabilito, tale errore non è soggetto a sanabilità nel corso del procedimento di gara. Pertanto qualora la cauzione provvisoria venga presentata di importo inferiore a quello stabilito essa verrà valutata come un'assenza documentale con le conseguenze **esclusione dalla gara**.

La cauzione provvisoria copre e viene escussa a seguito della mancata stipula del contratto da parte del Concorrente e viene altresì escussa, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, nel caso in cui il Concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei richiesti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, e nel caso di dichiarazioni mendaci.

Nei confronti dell'Aggiudicatario, la cauzione si intende valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, mentre nei confronti dei non aggiudicatari la cauzione verrà svincolata dopo l'avvenuta comunicazione da parte dell'Azienda USL n° 7 dell'esito della gara.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione appaltante.

In tal caso dovrà essere prodotta ricevuta originale del versamento che dovrà essere effettuato presso:

**Tesoreria dell'Azienda USL N°7  
Banco di Sardegna - Via Gramsci n. 83 - 09013 CARBONIA**

**Coordinate bancarie: IT 18 C 01015 43850 000070188989**

La cauzione può essere alternativamente prestata tramite fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, ed autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché una validità minima di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del fideiussore a garantirne la validità sino alla prestazione della cauzione definitiva per l'Aggiudicatario che si impegna sin da ora a rilasciare.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'Aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai sensi dell'art. 75, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante, comunicata l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvede contestualmente e, comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, allo svincolo della predetta cauzione.

La forma della fideiussione bancaria o assicurativa è unica, indipendentemente dalla natura, singola o associata, del concorrente.

Il mancato adempimento delle prescrizioni sopra indicate non può essere oggetto di sanatoria successiva in quanto si ritiene lesivo della *par condicio* dei concorrenti, per cui, in caso di carenze, è ritenuto insindacabile motivo di esclusione.

#### 9.6 SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITOLATO PRESTAZIONALE.

Copia del presente Capitolato Prestazionale non compilata, priva di qualunque tipo di correzione, priva di modificazioni e integrazioni, dovrà essere timbrata e firmata in modo leggibile in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "**A – Documenti**" e dovrà essere inclusa, **a pena di esclusione dalla gara**, nella busta "**A - Documenti**".

#### 10. BUSTA "B - PROGETTO DEFINITIVO".

La busta "**B – Progetto Definitivo**", che sarà di dimensioni adeguate a contenere il progetto definitivo della ditta concorrente, dovrà essere, **a pena di esclusione dalla gara**, chiusa, sigillata e timbrata con le stesse modalità previste al precedente **paragrafo 7**. per il plico esterno.

Il progetto definitivo dei lavori della Ditta concorrente dovrà contenere in modo esaustivo tutti gli aspetti tecnici realizzativi delle opere previste a titolo esemplificativo nel progetto preliminare, le caratteristiche descrittive delle lavorazioni dovranno essere tali che ogni elemento sia identificabile in forma tipologia qualità dimensioni e prezzo, gli elaborati grafici dovranno consentire di identificare gli elementi dimensionali delle opere e la loro esatta ubicazione, mentre gli aspetti impiantistici della soluzione proposta per la ristrutturazione dell'impianto del reparto di ostetricia del presidio Santa Barbara di Iglesias, nel rispetto di quanto richiesto al **paragrafo 3**. del presente capitolato.

Il progetto definitivo dovrà essere redatto in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 24 e seguenti del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e dovrà essere sottoscritto oltre che dal legale rappresentante della ditta concorrente anche da un tecnico abilitato (ingegnere o perito iscritto al relativo albo professionale).

#### 11. BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

La busta "**C – Offerta Economica**", **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere confezionata secondo le prescrizioni indicate nel precedente **paragrafo 7**.

Il concorrente dovrà inserire, a **pena d'esclusione**, la dichiarazione di offerta economica, redatta su carta legale o resa legale in lingua italiana, firmata o siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "**A – Documenti**".

La busta "**C – Offerta Economica**" deve contenere, a **pena di esclusione**, i seguenti quattro documenti:

- l'offerta economica riportante le indicazioni richieste al successivo **paragrafo 11.1**;
- numero di giorni necessari per la progettazione esecutiva che il concorrente dichiara di voler utilizzare in diminuzione rispetto ai 20 (venti) giorni richiesti dalla stazione appaltante;
- numero di giorni necessari per l'esecuzione dei lavori che il concorrente dichiara di voler utilizzare in diminuzione rispetto ai 90 (novanta) giorni richiesti dalla stazione appaltante.

#### 11.1 CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA.

L'offerta economica, redatta in competente bollo, dovrà contenere, a **pena di esclusione**, l'indicazione, in cifre e in lettere, di un'unica percentuale a corpo del ribasso da applicare sull'importo a base d'asta, del precedente **paragrafo 6**.

In caso di divergenza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà il ribasso percentuale indicato in lettere.

#### 11.2 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE GIUSTIFICAZIONI DELL'OFFERTA.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 86, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

L'offerente, successivamente dovrà far pervenire le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, con riferimento a ciascuna voce di prezzo che concorre a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

#### 11.3 NUMERO DI GIORNI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA OFFERTI DALLA DITTA CONCORRENTE.

La ditta concorrente deve dichiarare il numero di giorni che dovrà utilizzare per la progettazione esecutiva, in caso di aggiudicazione, in diminuzione rispetto ai 20 (venti) giorni richiesti dalla stazione appaltante.

L'indicazione della ditta concorrente, sul numero di giorni che dovrà utilizzare per la progettazione esecutiva, diventa impegnativa in caso di aggiudicazione e il suo mancato rispetto comporta la conseguente applicazione della sanzione di **€ 200,00 (duecento/00)** per ogni giorno di ritardo.

#### 11.4 NUMERO DI GIORNI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OFFERTI DALLA DITTA CONCORRENTE.

La ditta concorrente deve dichiarare il numero di giorni che dovrà utilizzare per l'esecuzione dei lavori in diminuzione rispetto ai 90 (novanta) giorni richiesti dalla stazione appaltante.

L'indicazione della ditta concorrente, sul numero di giorni che dovrà utilizzare per l'esecuzione dei lavori, diventa impegnativa in caso di aggiudicazione e il suo mancato rispetto comporta la conseguente applicazione della sanzione di **€ 200,00 (duecento/00)** per ogni giorno di ritardo.

### 12. NORME GENERALI APPLICABILI ALLE DICHIARAZIONI INDICATE NEI PRECEDENTI PARAGRAFI.

Ad integrazione delle disposizioni stabilite nei paragrafi precedenti, in ordine alla predisposizione e presentazione dei documenti di gara e dei criteri di partecipazione ed ammissione alla stessa, anche se ripetitivi, si richiamano alcune specificazioni e precisazioni che in caso di inosservanza determinano **l'esclusione dalla gara**.



## 12.1 RICHIAMO ED INTEGRAZIONE DELLE PRESCRIZIONI VINCOLANTI PENA L'ESCLUSIONE.

Le dichiarazioni, a **pena di esclusione dalla gara**, dovranno essere redatti in lingua italiana.

Tutte le singole dichiarazioni e la documentazione richiesta nei precedenti paragrafi devono rispondere a quanto in essi previsto.

In presenza di dichiarazioni e/o attestazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità **comporta l'esclusione dalla gara**.

La Commissione di Gara, nominata dalla stazione appaltante, in ogni caso non potrà consentire la produzione di ulteriori documenti e/o dichiarazioni non presentati in sede di gara, tanto meno l'integrazione e/o modificazione di documenti che dovessero essere incompleti o contenenti errori.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere a verifiche, anche a campione, in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ai fini della validità della documentazione prodotta, quindi della ammissibilità delle relative offerte, si specifica sin da ora che i Concorrenti devono ottemperare alle prescrizioni vincolanti, già indicate di volta in volta nei precedenti paragrafi.

Ciascuna copia di un documento di identità allegato e sottoscritto dal titolare del medesimo, come anche su ciascuna dichiarazione, deve essere, a **pena di esclusione dalla gara**, in corso di validità. Qualora il documento utilizzato e allegato in fotocopia, non fosse valido esso verrà ritenuto come non presentato, quindi carente. Nell'eventualità che il documento fosse scaduto di validità ma le indicazioni in esso contenute, ai sensi dell'art. 45 comma 3 del DPR 445/2000, fossero ancora totalmente ed integralmente valide, il titolare del documento può attestare l'attuale validità dei dati ed informazioni in esso contenute e sottoscrive tale attestazione riportando la data della sottoscrizione.

I modelli, allegati al presente capitolato, costituiscono dei *fac simile* e come tali vanno utilizzati, riportando tutte le indicazioni richieste ivi comprese quelle a risposta multipla e/o contraddittoria, le disposizioni e chiarimenti in essi contenuti devono intendersi vincolanti a tutti gli effetti.

Non sussiste obbligo alcuno al loro utilizzo in quanto il Concorrente è libero di rendere la singola dichiarazione nel modo ritenuto più opportuno, pur restando il vincolo, a **pena di esclusione dalla gara**, sul contenuto di ciascun modello di riferimento.

La stazione appaltante, e per essa la Commissione di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 163/2006, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata fosse ritenuta non chiara e/o equivoca.

In ogni caso laddove sono previste risposte multiple e/o alternative tra loro, in specie se discordanti ed opposte, laddove non fosse stata resa alcuna dichiarazione questa deve essere intesa una carenza documentale che non può essere sanata dalla Commissione in sede di gara. Pertanto, resta stabilito, che la Commissione di gara può chiedere chiarimenti solo quando più dichiarazioni rese non siano chiare o siano discordanti fra loro, ma non quando tali dichiarazioni manchino.

Si precisa che, nel caso di **dichiarazioni mendaci**, fermo restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h), del D. Lgs. n. 163/2006, e di quanto altro stabilito dall'art. 49, comma 3, del Decreto stesso, si procederà **all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria**.

## 12.2 RICHIAMO CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

Anche se ciò può costituire una ripetizione, si richiamano nel presente paragrafo alcune disposizioni che in caso di inosservanza comportano **l'esclusione dalla gara**.

L'ASL n° 7 di Carbonia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o annullare per qualunque motivo la gara in qualunque fase della procedura, di non procedere ad aggiudicazione definitiva nel caso in cui nessuna offerta venga ritenuta idonea, come di non dare corso alla stipula contrattuale in caso di mancata approvazione dell'aggiudicazione disposta dall'ASL n° 7 da parte della Regione Autonoma della Sardegna, oppure in caso di nuove normative Nazionali o Regionali che facciano venir meno i presupposti

per la sua attuazione, senza che gli Operatori Economici interessati possano avanzare riserve e tanto meno chiedere indennizzo o ristoro ad alcun titolo.

L'appalto è esperito con offerte a ribasso sull'importo a base d'asta. Pertanto si procederà all'esclusione delle offerte che presenteranno un rialzo sull'importo a base d'asta.

L'offerta presentata è valida per la durata di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la sua presentazione e non può essere ritirata.

L'appaltatore potrà emettere fattura dopo il collaudo dei lavori che dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Il pagamento dell'importo di aggiudicazione verrà effettuato a favore dell'appaltatore, a collaudo effettuato, entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della fattura.

L'Azienda ASL n° 7 non procederà alla istruttoria e alla liquidare di fatture parziali, eventualmente emesse dall'appaltatore, relative solo per una parte dei lavori appaltati.

### 13. SVOLGIMENTO DELLA GARA.

L'esame della domanda e della documentazione a corredo della stessa sarà effettuato in seduta pubblica nel giorno e nell'ora che il Responsabile del Procedimento comunicherà a tutte le Ditte che avranno presentato offerta, dopo che la stazione appaltante avrà nominato la Commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n° 163.

Alla suddetta Commissione di gara è peraltro demandata la verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta risultata provvisoriamente aggiudicataria.

La Commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura dei plichi in un'unica seduta pubblica o in più sedute pubbliche successive, le cui date, ore e luoghi, se non fissate a chiusura dell'ultimo verbale in seduta pubblica, verranno comunicati via fax ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo procederà all'apertura della busta "**A — Documenti**" e della busta "**B — Progetto Definitivo**" ed effettuerà un controllo formale in merito alla completezza della documentazione richiesta.

Indi in una o più sedute riservate si procederà alla valutazione dei Progetti Definitivi e alla assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei parametri indicati al successivo **paragrafo 14.2**.

Successivamente all'attribuzione dei punteggi per i Progetti Definitivi, in seduta pubblica, nella data ed ora determinata nell'ultimo verbale o comunicata agli interessati mediante fax o e-mail tre giorni prima della seduta medesima, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti ai singoli Progetti Definitivi, procederà alla apertura della busta "**C — Offerta economica**" contenente l'offerta economica e all'assegnazione dei relativi punteggi secondo quanto previsto al successivo **paragrafi 14.1 – 14.3 – 14.4** determinando l'offerta economicamente più vantaggiosa, dichiarata provvisoriamente aggiudicataria.

Potranno presenziare alle sedute pubbliche tutti coloro che ne hanno interesse.

Possono intervenire, con iscrizione per sunto a Verbale degli interventi e/o richieste non superiori a 15 righe di un foglio A4, i legali rappresentanti degli offerenti o soggetti muniti di specifica delega notarile, conferita dai primi, da depositarsi agli atti della Commissione di Gara.

Dopo aver proceduto in seduta pubblica alla formazione della graduatoria dei concorrenti ammessi la Commissione di Gara accerta se sussistono i presupposti per il ricorso alla verifica di anomalia di cui al comma 2 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ove ne sussistano i presupposti la Commissione di Gara procede, in successiva seduta privata all'esame dei giustificativi proposti obbligatoriamente in sede di offerta e, se del caso, si procede ai sensi del disposto del comma 5 del suddetto art. 86.

### 14. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, alla Ditta concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 "Criteri dell'offerta economicamente più

vantaggiosa" D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. **Non sono ammesse offerte in aumento** sull'importo a base d'asta. Eventuali offerte in aumento saranno escluse dalla gara.

L'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta ritenuta più vantaggiosa per l'Amministrazione da parte della Commissione Giudicatrice in riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

"A" Il prezzo offerto risultante dal ribasso d'asta;

"B" La qualità, l'entità e l'efficienza dell'intervento proposto dal Concorrente nel progetto Definitivo;

"C" Numero di giorni necessari per la progettazione esecutiva in caso di aggiudicazione che il concorrente dichiara di voler utilizzare in diminuzione rispetto ai 20 (venti) giorni richiesti nella lettera di invito;

"D" Numero di giorni necessari per l'esecuzione dei lavori, in caso di aggiudicazione, che il concorrente dichiara di voler utilizzare in diminuzione rispetto ai 90 (novanta) giorni richiesti nella lettera di invito;

A tali elementi saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- Elemento "A" 60 punti
- Elemento "B" 20 punti
- Elemento "C" 10 punti
- Elemento "D" 10 punti

#### 14.1 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO "A".

All'offerta economica più bassa fra quelle ammesse sarà attribuito il massimo di **punti 60**.

Alle successive offerte il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$$Pb/Pe \times 60$$

Ove: Pb = il prezzo dell'offerta più bassa alla quale saranno attribuiti i 60 punti  
Pe = il prezzo dell'offerta in esame.

#### 14.2 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO "B".

In conformità al 5° comma dell'art. 83 D. Lgs. 21/04/2006 n° 163, l'attribuzione del punteggio del Progetto Definitivo avviene a insindacabile giudizio della Commissione di Gara attribuendo una valutazione compresa tra 1 (valutazione minima) e venti (valutazione massima).

La Commissione di Gara, prima dell'apertura delle buste contenenti i Progetti Definitivi, fissa in via generale i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire a ciascuna soluzione progettuale il relativo punteggio.

#### 14.3 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO "C".

In caso di aggiudicazione, l'Appaltatore ha a disposizione 20 (venti) giorni per la progettazione esecutiva. Il concorrente può dichiarare in sede di gara di voler utilizzare per la progettazione esecutiva un tempo inferiore rispetto a quello richiesto dalla stazione appaltante.

Per ogni giorno in meno verranno attribuiti 2 punti. Il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dell'elemento "C" è di 10 punti, pertanto la riduzione massima valutabile rimane stabilita di giorni 5 (cinque). Resta inteso che l'eventuale mancato rispetto del termine per la progettazione esecutiva, dichiarato dalla ditta concorrente in sede di gara, comporterà l'applicazione della penale di **€ 200,00 (duecento/00)** per ogni giorno di ritardo.

#### 14.4 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO "D".

L'Appaltatore ha a disposizione 90 (novanta) giorni per l'esecuzione dei lavori. Il concorrente può dichiarare in sede di gara di voler realizzare i lavori in periodo di tempo inferiore rispetto a quello richiesto dalla stazione appaltante.

Per ogni giorno in meno verranno attribuiti 1 punto. Il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dell'elemento "D" è di 10 punti, pertanto la riduzione massima valutabile rimane stabilita di giorni 10 (dieci).

Resta inteso che l'eventuale mancato rispetto del termine per l'esecuzione dei lavori, dichiarato dalla ditta concorrente in sede di gara comporterà l'applicazione della penale del € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo.

#### 15. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI.

Il sopralluogo del Reparto di Ostetricia del P.O. Santa Barbara di Iglesias è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara d'appalto.

La ricognizione dei luoghi dovrà essere svolta, congiuntamente dal R.U.P. o suo delegato, dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante, o dal direttore tecnico dell'impresa, oppure da altro dipendente tecnico dell'impresa appositamente delegato dal titolare o dal legale rappresentante.

Nel caso in cui la ricognizione venga effettuata da altro dipendente tecnico dell'impresa egli dovrà essere munito di delega valida, a pena di inammissibilità alla ricognizione, sottoscritta dal/i delegante/i avente/i titolo e dal delegato. La delega deve essere accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento valido del/i delegante/i e del delegato.

La ricognizione dei luoghi dovrà avvenire esclusivamente entro il 10° (decimo) giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte.

Le imprese interessate dovranno richiedere per iscritto al Responsabile del Procedimento la prenotazione della loro partecipazione ai sopralluoghi al seguente indirizzo:

**Azienda U.S.L. n° 7 – Carbonia**  
**Servizio Tecnico Logistico- Settore Manutenzioni**  
**Via Dalmazia, 83**  
**09013 Carbonia (CI)**

indicando i recapiti della persona che dovrà effettuare il sopralluogo e inviando la richiesta a mezzo raccomandata A/R.

È ammesso anticipare la richiesta di sopralluogo anche via fax o via e-mail ai seguenti recapiti del Servizio Tecnico Logistico – Settore Manutenzioni:

fax + 39-0781-6683485  
fax + 39-0781-6683488  
e-mail [servizio.manutenzioni@aslcarbonia.it](mailto:servizio.manutenzioni@aslcarbonia.it)

Le richieste di sopralluogo, pena l'esclusione, oltre i dati e riferimenti esatti della denominazione, della Sede, del Legale Rappresentante della ditta richiedente devono indicare dettagliatamente i dati della persona che dovrà effettuare il sopralluogo di tutti i presidi ospedalieri di questa Azienda USL, con la relativa qualifica e funzioni, i dati anagrafici, l'indirizzo telefonico e fax, eventuale indirizzo e-mail, presso il quale devono essere effettuate le comunicazioni in merito al sopralluogo.

Effettuata la ricognizione dei luoghi, il responsabile del procedimento rilascerà alla ditta concorrente la **dichiarazione di avvenuto sopralluogo** secondo lo schema riportato nel "MODELLO 2".

#### 16. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, verrà stipulato il contratto relativo all'esecuzione dei servizi di cui alla presente gara, con le modalità i termini e con una della forme a tal fine richieste dall'art. 11 del D. Lgs. 163/2006. Il predetto contratto verrà stipulato allo scadere del termine di trenta giorni dalla comunicazione a tutte le ditte partecipanti ammesse alla gara dell'avvenuta approvazione regionale della deliberazione di aggiudicazione, come per legge, salvo che motivate ragioni di particolare urgenza non consentano alla Stazione Appaltante di attendere il decorso del predetto termine.

L'Azienda si riserva di non dare seguito alla stipulazione del contratto sia a seguito di intervenuta normativa Nazionale o Regionale in merito allo stesso sia in caso di mancata approvazione dell'aggiudicazione dal parte della Regione Autonoma della Sardegna in sede di controllo. In tali casi resta

convenuto che i concorrenti, ivi compreso l'aggiudicatario, non possono avanzare riserve o pretese di alcun genere a seguito della mancata aggiudicazione definitiva e/o sottoscrizione.

Nello stesso modo, per le motivazioni anzidette e per motivi di opportunità la Stazione Appaltante si riserva di modificare, sospendere e/o annullare la gara in qualunque momento nel corso della procedura.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento, autenticato nelle forme di legge, se non già agli atti di gara nel corso della procedura.

Saranno a totale carico dell'Aggiudicatario tutte le spese eventualmente derivanti, a qualsivoglia titolo, dalla stipulazione del predetto contratto (bolli, registrazione, copie contratto ed allegati, diritti di rogito, ecc.).

La mancata ed ingiustificata presentazione dell'aggiudicatario nella data e sede fissati per la stipula contrattuale, come anche la mancata produzione della cauzione definitiva e della copertura assicurativa comporta la revoca dell'aggiudicazione per inadempimento dell'aggiudicatario con la conseguente risoluzione, incameramento della cauzione e comunicazione all'Autorità di Vigilanza, fatti salvi ulteriori addebiti.

#### 16.1 ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Con la comunicazione di cui dell'art. 79, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 163/2006, verrà richiesto all'Aggiudicatario di far pervenire alla l'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, **nel termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, a pena di decadenza/annullamento dell'aggiudicazione stessa**, la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- A) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore della Azienda l'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel successivo **paragrafo 16.2.** del presente capitolato prestazionale;
- B) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 D.L. 210/2002, come modificato dalla legge di conversione 266/2002, ovvero dichiarazione sostitutiva;
- C) certificazione inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro (DUVRI) ai sensi del D. Lgs. 81 del 09 aprile 2008.

La Ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o completamenti della documentazione prodotta.

Qualora la Ditta aggiudicataria non produca in termini la documentazione richiesta o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante potrà procedere alternativamente all'aggiudicazione della gara in favore del secondo classificato ovvero all'indizione di una nuova gara, rivalendosi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata dal primo classificato a garanzia dell'offerta.

L'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia si riserva il diritto di valutare l'opportunità di procedere all'aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria che, in tal caso, sarà tenuto a presentare entro 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione precedentemente indicata.

Ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, la ASL n° 7 di Carbonia nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4, D. Lgs. 490/94, di elementi o circostanze tali da comportare il venire meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

#### 16.2 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte dall'aggiudicatario con la stipula del contratto d'appalto, l'aggiudicatario stesso dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, una garanzia

fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, o comunque nella misura determinata ai sensi del comma 1 del citato art. 113, in favore della Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia. La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, ed autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Essa deve prevedere, in particolare, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a prima e semplice richiesta scritta della Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia. La garanzia dovrà, inoltre, avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile. La mancata costituzione della garanzia richiesta nel presente articolo determina la decadenza/revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria. La cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto aggiudicato e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione di tutte le obbligazioni conseguenti in capo all'aggiudicatario in virtù della stipula dello stesso. Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa sino a concorrenza dell'importo originario garantito. La cauzione deve coprire, per l'intero periodo di validità del contratto, gli oneri per il mancato od inesatto adempimento dello stesso. Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dal Responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto, nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile. Qualora al termine di detto periodo non siano state espletate tutte le condizioni di esecuzione del contratto, il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a prorogare la durata e l'efficacia della cauzione sino alla conclusione del contratto.

### 16.3 PENALITÀ.

Sono previste le seguenti penalità:

- € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo dal termine fissato per la presentazione del progetto esecutivo;
- € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo dal termine fissato per l'ultimazione dei lavori;
- € 1.000,00 (euro mille/00) per la mancata presentazione del "Formulario Rifiuti", relativo al conferimento dei materiali di risulta del vecchio impianto di condizionamento, presso una discarica autorizzata, per la dimostrazione dell'avvenuto smaltimento.

L'importo delle penalità eventuali verranno portate in detrazione al momento della liquidazione dei lavori eseguiti, previa la contestazione di addebito del Responsabile del procedimento.

### 17. FORO COMPETENTE.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito al contratto ed alla sua interpretazione ed esecuzione sarà competente solo ed esclusivamente il Foro di Cagliari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

### 18. RICHIAMI NORMATIVI.

Per quanto non espressamente previsto dal bando di gara e dal presente Disciplinare di Gara, si fa rinvio alle norme di legge vigenti in materia ed, in particolare alle disposizioni di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 18.11.1923, n° 2440, R.D. 23.05.1924, n° 827), al regolamento 554/1999 e successive modificazioni nelle parti attualmente vigenti e non abrogate dal predetto D. Lgs 163/2006, nonché al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 ed alle norme del codice civile ed a tutta la normativa di sicurezza vigente, in particolare al D. Lgs. 81/2008.

## 19. ELENCO DEI MODELLI INDICATI NEL CAPITOLATO

Di seguito vengono riportati i modelli richiamati nel presente Capitolato Prestazionale.

- **“MODELLO 1”**: - **Dichiarazione sui requisiti generali di ammissione**. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, contenente le attestazioni degli stati personali e societari e del possesso dei requisiti di ordine generale e di carattere speciale.
- **“MODELLO 2”**: - **Dichiarazione del Responsabile del Procedimento di avvenuto sopralluogo**. Dichiarazione emessa dal Responsabile del Procedimento successivamente alla effettuazione del sopralluogo dei luoghi indicati nel progetto preliminare messo a disposizione della stazione appaltante.

20. MODELLO 1

**DICHIARAZIONE SUI REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

*(Il presente Allegato deve essere prodotto barrando e compilando le apposite caselle e spazi, sia dal titolare dell'impresa che dal legale rappresentante con poteri di firma congiunta o amministratore unico.*

All'Azienda Sanitaria Locale n° 7  
Servizio Tecnico Logistico Settore Manutenzioni  
Via Dalmazia n. 83  
09013 CARBONIA (CI)

**OGGETTO: AUTODICHIARAZIONE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "MODIFICA E ADEGUAMENTO DEL REPARTO DI OSTETRICIA" DEL P.O. SANTA BARBARA DI IGLESIAS.**

Il/la sottoscritto/a .....nato/a il .....,  
a ....., Prov. ...., residente in .....,  
Via .....n. ...., C. F. ....

in qualità di :

Titolare impresa singola

*ovvero (barrare la casella interessata)*

Legale rappresentante con poteri di firma disgiunta o Amministratore Unico,

*ovvero (barrare la casella interessata);*

Unitamente ai sottoscritti legali rappresentanti con poteri di firma congiunta:

.....  
*(inserire: cognome, nome, luogo e data di nascita, C.F. e funzioni di ciascun dichiarante)*

.....  
dell'Impresa .....

con sede legale in ....., Prov. ....

Codice Fiscale ....., P.IVA .....

domiciliata ai fini della presente gara, in ....., Prov. ....

Via ....., n. ...., CAP .....

partecipante alla gara come da allegata domanda in qualità:

di impresa **mandataria** di Consorzio **già costituito**, con le Imprese:

*oppure*

Impresa **mandataria** di RTI **già costituito con le Imprese:**



.....  
.....  
**oppure**

- Impresa mandataria** di Consorzio da **costituire**, con le Imprese:

.....  
.....  
**oppure**

- Impresa mandataria** di RTI da **costituire**, con le Imprese:

.....  
.....  
**oppure**

- Impresa mandante** di Consorzio **già costituito**, con le Imprese:

.....  
.....  
**oppure**

- Impresa mandante** di RTI **già costituito** con le Imprese:

.....  
.....  
**oppure**

- Impresa mandante** di Consorzio da **costituire**, con le Imprese:

.....  
.....  
**oppure**

- Impresa mandante** di RTI da **costituire**, con le Imprese:

.....  
.....  
**oppure**

- Impresa delegata** da Consorzio ..... alla esecuzione del Contratto;

**ai sensi della Parte II Titolo I Capo II del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i e degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole/i delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci richiamate dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000,**

**DICHIARA / DICHIARANO:**

- di partecipare alla gara in oggetto nella forma individuata nella domanda alla quale la presente dichiarazione è allegata, e nella composizione e forma ivi dichiarata;
- che gli operatori mandanti costituiti o da costituire in raggruppamento temporaneo d'impresa o consorziati sopra individuati con la presente dichiarazione attribuiscono all'Operatore Economico individuato quale Impresa Capogruppo/Mandataria il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, per cui in caso di aggiudicazione il Capogruppo/Mandatario assume nei confronti della ASL l'impegno a sottoscrivere il contratto in nome e per conto dei medesimi uniformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;

I. che l'Impresa è iscritta ed attiva nel registro delle Imprese della Camera di Commercio di ..... e per le seguenti attività: .....

.....  
e che presso il registro delle Imprese risultano i seguenti dati:

- numero di iscrizione .....
- data di iscrizione .....
- durata della Ditta/data termine .....
- forma giuridica .....
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari  
(*indicare i nominativi, dati anagrafici, la residenza e le qualifiche*)

.....  
.....  
.....

(*laddove non fosse sufficiente lo spazio è consentito inserire foglio a parte a seguire*)

(*N.B.: nei punti che seguono, laddove richieste risposte alternative contraddistinte da "oppure", barrare la casella interessata. Nel caso in cui non venga barrata alcuna casella si intende come dichiarazione non rilasciata, quindi motivo di esclusione dalla gara*)

II. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste nell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. di cui ultimo il D. Lgs. 152/2008, attestando specificatamente

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b)

che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

**oppure**

che nei suoi confronti è pendente un procedimento per l'applicazione della misura di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, relativo a .....

c)

che nei suoi confronti non è pendente una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

**oppure**

che nei suoi è pendente causa ostativa prevista dall'art. 10 L. 575/65 per .....

d)

che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

**oppure**

che nei suoi confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ai sensi del ..... per i seguenti motivi.....  
.....

e)  
 che, ai sensi della lett. c) comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, alcuno dei soggetti ivi individuati, anche se cessati dalla carica nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando inerente il presente appalto, è incorso nei reati di cui all'art. 444 del c.p.p. e dell'art. 45 par. 1 direttiva CE 2004/18;

**oppure**

che il sig. ...., nato a ....., il .....  
C.F. ...., con funzioni nell'Impresa di .....  
cessato dalla carica in data ..... ha subito condanna per .....  
e che l'impresa si è completamente dissociata dalla condotta del suddetto avendo adottato in merito i seguenti atti e misure: .....  
.....  
.....

f)  
 che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

**oppure**

che ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 L. 55/1990 in quanto ha .....  
.....  
come da provvedimento n. .... in data ..... emesso da parte del  
.....

g)  
 che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

**oppure**

che in materia di sicurezza ha commesso le seguenti infrazioni .....  
accertate da .....

h)  
 che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

i)  
 che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

**oppure**

di aver commesso, rispetto all'obbligo relativo al pagamento di imposte e tasse, le seguenti infrazioni: .....  
.....

j)  
 che nell'anno antecedente la data della indizione della gara in oggetto non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

**oppure**

di aver reso nell'anno precedente la data della indizione della gara in oggetto le seguenti false dichiarazioni, in merito ai requisiti di partecipazione alle gare: .....

k)  che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

**oppure**

di aver commesso le seguenti violazioni in materia di : .....

l)  di non essere soggetto agli obblighi di assunzione di cui all'art. 17 della legge 12-03-1999 n. 68;

**oppure**

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo ottemperato agli obblighi di legge;

m)  che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

**oppure**

di essere stato sottoposto a misure/provvedimenti interdittivi di cui al precedente punto della lettera k) per i seguenti motivi .....

n)  di non aver riportato condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;

**oppure**

di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione .....

III.

di trovarsi nei confronti delle seguenti imprese singole e/o RTI e/o Consorzi sia costituiti che da costituire, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, in situazione di controllo diretto o indiretto, attivo o passivo, e/o collegamento come controllante o come controllato per le quali si riporta la denominazione, la ragione sociale e la sede: .....

**oppure**

di non trovarsi relativamente al presente appalto, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, in situazione di controllo diretto/indiretto e/o collegamento, attivo e passivo come controllante o come controllato né con Imprese singole né con RTI o Consorzi già costituiti o da costituire con alcuna impresa.

IV. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario ovvero di non partecipare singolarmente e quale componente di associazione temporanea o consorzio costituiti o da costituirsi o in qualità di Ditta Ausiliaria concedente avvalimento ad altra Ditta partecipante alla gara, e che al momento della presentazione dell'offerta non sono presenti fra gli altri concorrenti con i quali esistono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e che ai fini del possesso dei

requisiti e dell'ammissione alla gara dichiara di conoscere le disposizioni contenute negli artt.36, 37 e 38 del Codice dei Contratti Pubblici;

- V. **(solo se il concorrente è un Consorzio , altrimenti depennare)** di partecipare alla gara per seguenti consorziati: .....  
.....  
.....  
e di essere edotti che ai medesimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualunque altra forma, pena l'esclusione del Consorzio e dei Consorziati e che in merito è applicabile l'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, nonché gli artt. 37 e 38;
- VI. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella richiesta di offerta e nel Capitolato Prestazionale, comprese le norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte;
- VII. che i servizi analoghi a quelli oggetto di appalto, svolti nel triennio antecedente la data del bando della presente gara, costituenti oggetto di separata dichiarazione, sono stati regolarmente svolti con piena e totale soddisfazione del committente e per nessuno di essi si è incorsi nella risoluzione contrattuale, ovvero che per i lavori di .....  
..... si è incorsi nella risoluzione contrattuale per le seguenti motivazioni .....  
.....  
*(se ritenuto necessario aggiungere un foglio a parte con le motivazioni consapevoli che la Stazione Appaltante si riserva di valutarne la consistenza ai fini dell'ammissione alla gara);*
- VIII. di essere abilitati, ai fini della partecipazione alla presente gara, all'esercizio di attività di installazione e manutenzione delle tipologie di impianto di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed g) dell'art. 1 c. 2 del D.M. 22.01.08 n. 37 convertito con modificazioni nella L. 06.08.08 n. 133;
- IX. di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- X. di essere a conoscenza e di impegnarsi all'integrale rispetto di quanto disposto dal Decreto Ministeriale dell'Economia n. 74 del 25 febbraio 2008;
- XI. **(solo per le Cooperative , altrimenti depennare)** di essere in possesso di Certificazione Prefettizia attestante l'abilitazione a partecipare a pubblici appalti, come da certificazione allegata in copia autentica;
- XII. che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 46 del D.Lgs. 163/06 è il seguente : ..... =

(luogo) \_\_\_\_\_ , (data) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*(firma leggibile e per esteso)*

**N. B.:** la dichiarazione del presente modello 1, a pena di esclusione dalla gara, deve essere firmata in ogni foglio e deve essere resa per intero, utilizzando anche un separato stampato, da parte dei legali rappresentanti di ciascuna ditta/operatore partecipante alla gara sia come capogruppo/mandatario che come mandante o incaricato del consorzio.

21. MODELLO 2

**DICHIARAZIONE DI AVENUTO SOPRALLUOGO.**

**OGGETTO: DICHIARAZIONE DI AVENUTO SOPRALLUOGO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “MODIFICA E ADEGUAMENTO DEL REPARTO DI OSTETRICIA” DEL P.O. SANTA BARBARA DI IGLESIAS.**

Si attesta che in data .....alla presenza di  
.....incaricato del Servizio Tecnico Settore Manutenzioni  
dell’ASL 7 di Carbonia, il Sig. .... in rappresentanza della  
Ditta ..... ha effettuato il sopralluogo presso il Reparto di Ostetricia  
del Presidio Ospedaliero Santa Barbara di Iglesias, per la presa visione dei luoghi e per le verifiche  
necessarie per la progettazione ed esecuzione, relativamente alla gara, mediante cottimo fiduciario, per  
l’affidamento dei lavori di “MODIFICA E ADEGUAMENTO DEL REPARTO DI OSTETRICIA” del Presidio  
Ospedaliero Santa Barbara di Iglesias”.

Per la Ditta concorrente

Per l’ASL 7 di Carbonia

Il Responsabile del Procedimento

Ingegnere Brunello Vacca